ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

giovedì, 09 dicembre 2021

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
giovedì, 09 dicembre 2021

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

09/12/2021 **Corriere della Sera** 5
Prima pagina del 09/12/2021

09/12/2021 **Il Fatto Quotidiano** 6
Prima pagina del 09/12/2021

09/12/2021 **Il Foglio** 7
Prima pagina del 09/12/2021

09/12/2021 **Il Giornale** 8
Prima pagina del 09/12/2021

09/12/2021 **Il Giorno** 9
Prima pagina del 09/12/2021

09/12/2021 **Il Manifesto** 10
Prima pagina del 09/12/2021

09/12/2021 **Il Mattino** 11
Prima pagina del 09/12/2021

09/12/2021 **Il Messaggero** 12
Prima pagina del 09/12/2021

09/12/2021 **Il Resto del Carlino** 13
Prima pagina del 09/12/2021

09/12/2021 **Il Secolo XIX** 14
Prima pagina del 09/12/2021

09/12/2021 **Il Sole 24 Ore** 15
Prima pagina del 09/12/2021

09/12/2021 **Il Tempo** 16
Prima pagina del 09/12/2021

09/12/2021 **Italia Oggi** 17
Prima pagina del 09/12/2021

09/12/2021 **La Nazione** 18
Prima pagina del 09/12/2021

09/12/2021 **La Repubblica** 19
Prima pagina del 09/12/2021

09/12/2021 **La Stampa** 20
Prima pagina del 09/12/2021

09/12/2021 **MF** 21
Prima pagina del 09/12/2021

Trieste

08/12/2021 **Corriere Marittimo** 22
Terminal HHLA (PLT) Trieste, primo scalo di una portacontainer

08/12/2021 **Shipping Italy** 23
Il terminal Hhla Plt di Trieste debutta nei container con una nave di Cma Cgm

Savona, Vado

08/12/2021 **Shipping Italy** 24
Nave di Hapag Lloyd a Vado Gateway: un pescaggio di quasi 16 metri alla base della scelta

Genova, Voltri

08/12/2021 **Shipping Italy** 25
Circle digitalizza i treni container di Psa Cargo Solutions a Genova

Ravenna

08/12/2021 **Ravenna Today** 26
Porto in lutto per la morte di Gianfranco Fiore: "Un esempio che rimarrà vivido nel tempo"

08/12/2021 **ravennawebtv.it** 27
Il cordoglio del Presidente dell' Autorità Portuale Daniele Rossi per la morte di Gianfranco Fiore

Marina di Carrara

08/12/2021 **Shipping Italy** 28
Baker Hughes annuncia una nuova commessa: il project cargo a Marina di Carrara sorride

Napoli

08/12/2021 **Il Nautilus** 29
E' nata IAM ISTRUTTORI ASSOCIATI MARITTIMI

Brindisi

08/12/2021 **Puglia Live** 30
Corridoio di lancio pubblico a Brindisi presso l' ex lido Arena, l' ASD "40 Nodi" (kite surf)

Taranto

08/12/2021 **Il Nautilus** 31
Confitarma e AIDIM: Le nuove sfide della portualità italiana

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

08/12/2021 **Ansa** 32
Green pass: bigliettaio aggredito da autotrasportatore

08/12/2021 **Blog Sicilia** *Ignazio Marchese* 33
Green pass, bigliettaio del porto aggredito da autotrasportatore

08/12/2021 **giornaledisicilia.it** *08 Dicembre 2021* 34
Messina, al porto di Tremestieri lavoratore aggredito durante i controlli del green pass

08/12/2021 **ilcittadinodimessina.it** 35
Porto di Tremestieri - Lavoratore portuale aggredito durante i controlli del Green Pass

08/12/2021 **lasicilia.it** *Di Redazione* 36
Messina, bigliettaio del porto aggredito da camionista alla richiesta del green pass

08/12/2021 **LiveSicilia** *Redazione* 37
Messina, chiede il green pass: addetto alla biglietteria aggredito

08/12/2021 **Messina Oggi** 38
Chiede Green pass, aggredito da autotrasportatore

08/12/2021 **quotidianodisicilia.it** *web-iz* 39
"Esibisca il Green pass", aggredito bigliettaio del porto di Messina

08/12/2021 **Stretto Web** 40
Chiede il Green Pass all' imbarco, bigliettaio aggredito da camionista: caos a Tremestieri

Focus

08/12/2021 **Corriere Marittimo** 41
Disastro X-Press Pearl, accordo per la rimozione del relitto

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE 2021 www.corriere.it In Italia EURO 1,50 | ANNO 146 - N. 292

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

caffè motta
IL PIACERE QUOTIDIANO

Il maestro Chailly
«Verdi vince anche in Tv Ma il teatro dà emozioni»
di **Pierluigi Panza**
a pagina 45

Domani su 7
Amici senza maschera Marinelli e Mastandrea sono Diabolik e Ginko
nel settimanale in edicola con il «Corriere»

caffè motta
IL PIACERE QUOTIDIANO

Sinistra e centro

LE MINE DEL CAMPO LARGO

di **Paolo Mieli**

Lo chiamano «campo largo». Quando ne parlano, donne e uomini della sinistra italiana danno mostra di conoscerlo in ogni suo anfratto. Ma non esiste un testo di riferimento. Né si conosce (quantomeno noi non conosciamo) chi fu il primo a parlarne. Per quel che è affidato all'intuizione, si tratta di una vasta distesa che promette, quando verrà il tempo della mietitura, un'abbondante messe di grano. Al centro dell'agro c'è un agglomerato in lenta ma costante crescita che si è dato da oltre un decennio il nome di Partito democratico, del quale è attualmente al comando Enrico Letta. Ai limiti del territorio si trovano insediamenti più piccoli che si sono assegnati il compito di presidiare i confini. Non ci sono insidie a sinistra, sul versante orientale che non conosce problemi di sovrappopolazione ed è abitato da popoli dediti agli antichi culti. C'è qualche maggiore incertezza al centro, sulla frontiera occidentale, esposta ad incursioni dei nemici di sempre: la destra o parti di essa nelle sue mutevoli trasformazioni. Ma lo spazio è ancora vasto.

Due anni e mezzo fa l'accesso all'ampia distesa è stato consentito al M5S. Tra gli appartenenti a questa tribù di nomadi che in un tempo non molto lontano la fece da padrone nelle terre fin qui conosciute, non tutti, tuttora, sembrano convinti che la scelta di sistemarsi in quell'area sia da considerarsi definitiva.

continua a pagina 32

ANSA

Patrick Zaki (30 anni) festeggia la scarcerazione dopo 22 mesi di detenzione. Da sinistra la fidanzata di Zaki, la sorella Marise e un'amica

L'intervista Ritorno alla libertà

Zaki, il sorriso «Avete tenuto la luce accesa su di me»

di **Marta Serafini**

«Avete tenuto accesa la luce». Patrick Zaki ringrazia chi l'ha aiutato in questi 670 giorni di detenzione. Ora è a casa con i familiari, a Mansoura. E racconta i mesi in cella. «Leggevo quello che potevo, il mio libro preferito è *L'amica geniale*. Per questo mi piacerebbe andare a Napoli». Tra le persone che vuole ringraziare: «La professoressa Rita Monticelli dell'Università di Bologna. Mi ha trattato come un figlio. E poi mia sorella Marise. Ma sicuramente così faccio arrabbiare qualcuno, mi fermo qui». Dice che vuole conoscere «assolutamente» Liliana Segre.

alle pagine 2 e 3

Allarme Omicron, Londra vara il green pass e torna allo smart working. Pfizer: il richiamo protegge

Vaccini, 100 milioni di dosi

Ma in Italia crescono i contagi: ieri 17.959, record da aprile. Tasso al 3,2

LA GUARDASIGILLI

Cartabia: giudici-politici? Mai più un caso Maresca

di **Virginia Piccolillo**

«Csm e ordinamento giudiziario sono il prossimo imminente appuntamento di riforme». Così Marta Cartabia ad Atreju, kermesse di Fratelli d'Italia. La guardasigilli è intervenuta anche sul caso Maresca, ex pm poi impegnato in politica e ora tornato a fare il magistrato. «Mai più un caso così», ha detto la ministra.

a pagina 12

GIANNELLI

In Italia già somministrate 100 milioni di dosi di vaccino. Pfizer: «Il richiamo protegge anche da Omicron». da pagina 5 a pagina 8

IL GOVERNATORE ZAIA E LA LOTTA AL VIRUS

«Il Veneto è un laboratorio»

di **Marco Cremonesi**

L'83 % dei ricoverati in terapia intensiva non ha vaccino. «Con questi numeri — dice Luca Zaia — il Veneto va verso il giallo». a pagina 6

IL CONVEGNO DEI NO VAX

I deliri del negazionismo

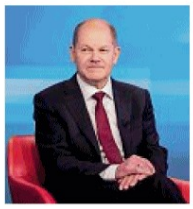
di **Marco Imarisio**

Il Covid? «Previsto da tempo». O ancora, «un'operazione a tavolino». Viaggio tra i no vax in convegno streaming a Torino. Come se morbo e morti non esistessero. a pagina 9

IL NUOVO GOVERNO

In Germania inizia l'era Scholz Tre donne nei posti chiave

di **Paolo Valentino**



Il socialdemocratico Olaf Scholz ha giurato come nuovo cancelliere della Germania. Il nono nella storia della Repubblica Federale. Nel suo governo tre donne in dicasteri chiave: Interni, Esteri e Difesa. Si chiude dopo sedici anni l'era di Angela Merkel.

alle pagine 18 e 19

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Chi ha paura dei Jalisse?

So bene che esistono questioni più importanti, ma sono anche più ansiogene, per cui oggi mi domando come da titolo: chi ha paura dei Jalisse? In preda a un attacco di masochismo acustico, ho riascoltato il tormentone che li portò a sbancare il Festival del 1997: «Fiumi di parole tra noi - prima o poi ci portano via». Altro che «prima o poi». Li hanno portati via subito, scaraventandoli su uno scoglio lontanissimo da Sanremo. Sono venticinque anni che provano a tornarci, ma niente. Perché questo accanimento reciproco, i Jalisse nel mandare fiumi di canzoni e il Festival nel dire «ripassate l'anno prossimo, che tanto prima o poi...»? Venticinque anni: nello stesso lasso di tempo Berlusconi è riuscito a diventare simpatico persino a Conte. Che cos'avranno fatto i Jalisse di così terribile? Hanno negato una plusvalenza alla Juve? Hanno parlato male di Greta Thunberg? Hanno riso in faccia a Cacciari? Qui da noi va in prescrizione qualsiasi misfatto, possibile che solo la loro vittoria non sia stata ancora smaltita?

L'autore dei testi non sarà De André, né Lennon quello delle musiche, ma in questi venticinque anni abbiamo sentito di peggio, dai rapper stonati ai tromboni trombati. Oltretutto minacciano di insistere, dicono di avere già pronte canzoni per i prossimi otto Sanremo. Andrebbero invitati anche solo per evitare che ne scrivano altre. Propongo una petizione per i Jalisse al Festival di cui non vorrei mai essere io il primo firmatario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano

Sardegna, la Corte dei Conti: maxidebito di 40 milioni. La Regione sgovernata da Solinas ha speso 26 mln in vigilantes e altri spropositi in gomme e fotocopie

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Giovedì 9 dicembre 2021 – Anno 13 – n° 339
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 – 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

100% GREEN
0% CO2

PER COVID E NON SOLO

Pronto soccorso: "Fra dieci giorni partirà l'allarme"

MANTOVANI A PAG. 8 - 9

ONG E LIBERA STAMPA

Rsf a Maggioni: "Devono parlare anche i No vax"

PROIETTI A PAG. 8

MA SALARIO MINIMO KO

La Ue ne fa una giusta: "Assumere 4 milioni di rider"

ROTUNNO A PAG. 6

E ZINGARETTI LO SALVA

Gualtieri: altri 27 dirigenti esterni e niente discarica

BISBIGLIA A PAG. 11

» SVELATO DAL "NYT"

L'algoritmo di Tik Tok crea dipendenza

» Virginia Della Sala

C'è una credenza dietro l'imperscrutabilità degli algoritmi che governano i social network, ovvero dietro quei sistemi che fanno in modo che quando apriamo Facebook, Instagram o Twitter vediamo una determinata selezione di contenuti e non altri. La credenza è che siano una matassa di formule matematiche e istruzioni che si nutrono dei nostri dati.

A PAG. 20

QUIRINALE CACCIA AI 24 PARLAMENTARI DEL PARTITINO TOTIANO

Shopping di Natale B. ne prende altri 2

SCAJOLA IN AIUTO

NEL MIRINO I TOTI-BOY: BENIGNI E PEDRAZZINI RIENTRANO IN FI. L'EX 5S CARELLI È IL PROSSIMO OBIETTIVO. TORNA PURE L'EX MINISTRO DELLA CASA "A SUA INSAPUTA"

SALVINI - CON I PARERI DI BONSANTI, HENDEL E MARESCO A PAG. 2 - 3

LE NOSTRE FIRME

• **Padellaro** Fra Draghi e Landini *a pag. 7* • **Monaco** Fra Conte e Letta *a pag. 13*
• **Ranieri** Calenda il parvenu *a pag. 13* • **D'Agostino** Il neo-Csm è storto *a pag. 21*

SINDACATO Filo-governativo Diritti e battaglie politiche

La Cisl non sciopera, anzi mobilita piazze pro Draghi

■ Il comitato esecutivo della sigla che non ha aderito alla mobilitazione Cgil-Uil del 16 dicembre, marca ancor più la propria distanza. E lancia, due giorni dopo, "una manifestazione nazionale responsabile e costruttiva che punta a migliorare i contenuti della manovra"

PALOMBI A PAG. 7

La cattiveria

Renzi propone Elena Bonetti a Pd e M5S per Roma-1. Per rendere più allettante l'offerta, c'è un set di pentole

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

TUTTA LONDRA NE PARLA

BoJo, ultima balla sul Covid Party a Downing Street

PROVENZANI A PAG. 18

SCRITTORI D'ALTA QUOTA

Montagne incantate da Rigoni Stern a Buzzati e Cognetti

DENTELLO A PAG. 22

La pulce e l'elefante

» Marco Travaglio

Una delle migliori tecniche di disinformazione è quella di ingigantire le notizie marginali per minimizzare quelle fondamentali. Infatti si fa un gran vociare – come se ne andasse delle sorti del centrosinistra e del Quirinale – sul no di Conte alla candidatura a Roma-1, gabellato per un voltafaccia o financo una fuga del leader di partito più popolare d'Italia per paura di due noti frequentatori di se stessi. Un monumentale chissenefrega, tanto più che Conte non ha mai detto di sì e, dopo averci riflettuto, ha declinato come già aveva fatto per le Suppletive a Sassari, Siena e Roma-Primavalle. Naturalmente la stessa canea impazzerebbe se avesse accettato: si direbbe che vuole arraffare l'ultimo treno per garantirsi 15mila euro al mese, con annessa immunità dall'arresto e dalle intercettazioni. Invece, dopo il rifiuto, nessuno segnala l'anomalia di un politico che non cerca immunità né soldi, anzi non vede un euro da otto mesi (non ha riaperto lo studio legale per evitare conflitti d'interessi ed è in aspettativa dall'università), né lo vedrà fino alle elezioni: fa politica gratis.

Ieri intanto il nostro sito raccontava uno scandalo gigantesco: l'ex senatore FI Giancarlo Pittelli, ai domiciliari per concorso esterno in 'ndrangheta (ma tu guarda), scrive alla ministra FI Mara Carfagna per chiederle di "aiutarmi in qualunque modo". E torna in carcere perché non poteva comunicare con nessuno, salvo i familiari conviventi. Nella lettera, oltre ai consueti insulti agli inquirenti, che sono una specialità della casa ("sono un innocente finito nelle grinfie di folli", cioè di Gratteri che "manipola" intercettazioni e inventa "accuse folli" e di giudici "asserviti"), il galeotto annuncia alla ministra: *"Stiamo preparando un'interrogazione parlamentare che Vittorio Sgarbi proporrà quale primo firmatario. Piero Sansonetti, che non mi ha mai abbandonato, conosce tutti gli atti e i particolari dell'inchiesta"*. Cioè: il detenuto sospettato di 'ndrangheta prepara un'interrogazione che un deputato-postino (Sgarbi: ma tu pensa) presenterà come farina del suo sacco e i soliti trombettieri rilanceranno in edicola. Gran finale: *"Per eventuali comunicazioni ti lascio il recapito di mia moglie.... Le tue telefonate come ben sai sono tutelate ex articolo 68..."*. Cioè chiede a una ministra – suscitandole prevedibile imbarazzo e forse anche un po' d'inquietudine – di chiamarlo sul numero della moglie, così né lei né lui saranno intercettabili. Di qui il riarresto, perché – scrive il giudice di Vibo Valentia – Pittelli vuole "instaurare contatti" per "incidere sul regolare svolgimento del processo". Cose che accadono quando si manda al governo la Banda B. e, soprattutto, si medita di lasciarla lì anche in futuro.

GranMilano OGGI nell'inserto II

IL FOGLIO

"L'appello a non vaccinarsi è un appello a morire" (Mario Draghi) quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

RomaCapoccia OGGI nell'inserto III

ANNO XXVI NUMERO 291 — DIRETTORE CLAUDIO CERASA — GIOVEDÌ 9 DICEMBRE 2021 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 2

Il summit di Biden, le canaglie, le società aperte dopo la pandemia e il bla bla bla di chi difende la democrazia senza avere il coraggio di esportarla

Due anni dopo la pandemia, come se la passano le società aperte? L'occasione giusta per ragionare intorno a questo tema la offre il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, che tra oggi e domani presiederà in pompa magna un summit virtuale, insieme con altri 111 paesi, dedicato alla difesa della democrazia. Il summit arriva in un momento delicato per le democrazie per almeno due ragioni diverse: la stanchezza derivata dall'emergenza pandemica e il tentativo da parte di alcuni stati canaglia di superare le difficoltà registrate durante la pandemia mettendo in campo i propri arsenali militari. Per quanto esauste, logorate e afflitte, le democrazie festeggiano per così dire i primi due anni di pandemia con una consapevolezza che sarebbe un errore non riconoscere: la presenza nelle società aperte di un rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni più solido del previsto. Un rapporto di fiducia che nel corso dei mesi è stato misurato anche dalla percentuale di popolazione vaccinata registrata in giro per il mondo (Russia, Iran, Turchia hanno meno del 60 per cento dei cittadini vaccinati, la media europea è di circa 10 punti percentuali in più) oltre che dalla maggiore efficacia mostrata dai vaccini prodotti grazie alla collaborazione tra democrazie mature e giganti della farmaceutica (da Pfizer a Moderna arrivando fino ad AstraZeneca). Durante la pandemia, le società aperte hanno offerto in numerose occasioni ai propri cittadini delle forme di protezione superiori a quelle offerte dai regimi illiberali (la crisi dell'esitazione vaccinale e la crisi della fiducia incriminata nelle istituzioni, ha scritto con saggezza ieri l'Atlantic, sono la stessa cosa) e anche per questa ragione le democrazie oggi non possono sottovalutare alcuni segnali offerti dai regimi illiberali. Iran, Russia e Cina, ha ricordato due giorni fa il Wall Street Journal, cercano di stabilire una nuova egemonia regionale, e spesso lavorano insieme per farlo. I cinesi lo fanno minacciando di invadere Taiwan. Gli iraniani lo fanno accelerando il proprio programma nucleare, arrivando a promettere un raddoppio della loro capacità di produzione di uranio arricchito. I russi lo fanno avvicinando ai confini dell'Ucraina personale militare che il Washington Post stima essere sulle 175 mila unità. Il grande rachmo online di Biden, ha detto ieri Edoardo Luce sul Financial Times, non potrebbe essere programmato in modo più drammatico, e non solo l'accumulo di militari sul confine orientale dell'Ucraina e per l'escalation della Cina a Taiwan, ma anche perché le grandi democrazie, di fronte alle minacce degli stati canaglia, in questi mesi hanno mostrato poca sicurezza e molte fragilità. E così, dopo il disastroso ritiro dall'Afghanistan, oggi l'occidente democratico non sembra oggettivamente avere chiaro come difendere le democrazie in pericolo. Succede così che Putin minaccia l'Ucraina e che Biden, dopo aver già ritirato le sanzioni americane contro il gasdotto Nord Stream 2 che dalla Russia arriva all'Europa, non trovi nulla di meglio dal promettere generiche sanzioni economiche per la Russia in caso di invasione, con un modello non troppo differente da quello che avrebbe dovuto disincentivare l'Iran a fare quello che sta invece facendo con l'arricchimento dell'uranio e che avrebbe dovuto disincentivare a sua volta la Cina dall'acquisizione del petrolio iraniano, che tuttora avviene in violazione delle sanzioni statunitensi. Le democrazie oggi sono più solide che mai, ma quando i grandi del mondo si siederanno di fronte a un computer, oggi e domani, a discutere del futuro della democrazia si ritroveranno di fronte a una domanda a cui in pochi avranno il coraggio di rispondere: chi vuole difendere la società aperta può permettersi di non fare tutto ciò che è necessario fare per difendere le democrazie in pericolo in giro per il mondo? Senza rispondere a questa domanda, oggi, parlare di difesa della democrazia, purtroppo, rischia più nella sfera del bla bla bla che in quella della concretezza.

Il nuovo governo di Berlino

Le tre sfide della Germania con il cancelliere Scholz

Spd, Verdi e Liberali. L'equilibrio indispensabile che piace anche agli industriali tedeschi

Vaccini, energia e digitale

Berlino. Olaf il freddo è il nuovo cancelliere della Repubblica federale tedesca. Secondo la procedura imposta dalla Legge fondamentale, il Bundestag gli ha votato la fiducia senza dibattito e con voto segreto. Il 63enne Scholz ha incassato 395 voti sui 416 a disposizione della sua maggioranza "semaforo" fra rossi (Spd), Verdi e il giallo dei Liberali (Fdp): meno del previsto ma i deputati assenti giustificati per malattia erano 29 su 736. Scholz è poi salito a Palazzo Bellevue per ricevere l'incarico dal presidente federale Frank-Walter Steinmeier, quindi un nuovo passaggio al Bundestag per il giuramento e l'ultima tappa a Bellevue per la nomina dei ministri. Due mesi e mezzo dopo le elezioni, la Germania riparte con un cancelliere dell'Spd, che non è una novità ma che mancava dai tempi di Gerhard Schröder (1998-2005), e una maggioranza basata su tre partiti: due di sinistra e uno liberal-conservatore, alfiere delle imprese grandi e piccole, sedute in Parlamento più a destra della Cdu. E' questa forse l'unica vera novità politica del governo al di là della forte componente femminile nei ministeri Interno, Esteri e Difesa (solo per citare i più importanti) e la presenza di un ministro di origine turca, il verde Cem Özdemir, che si è recato al Quirinale tedesco in bicicletta nonostante la giornata gelida. La Germania dice addio alle coalizioni a due, nelle quali un Volkspartei (la Cdu-Csu oppure la Spd) si alleava di volta in volta con i Liberali (Fdp) o con i Verdi, due partiti molto più piccoli delle ex balene bianca e rossa. L'ingresso in forze al Parlamento ormai dal 2017 di un partito sovranista con sfumature ora nostalgiche ora revanscieste come l'AfD ha reso più angusto il Bundestag più ipertrofico della Repubblica federale, con il risultato che il nuovo governo avrà pure una frazione di sinistra ma senza l'equilibrio con la Fpd la maggioranza non c'è. Attorno a questo nuovo equilibrio si sviluppano le sfide di un governo che ambisce in primo luogo a completare la svolta energetica lasciata a metà da Merkel con l'uscita della Germania dal nucleare nel 2011. La sinistra punta sull'energia da fonti sostenibili non senza preoccupazioni degli industriali tedeschi che vedono nella presenza della Fdp al governo la garanzia che l'operazione verrà fatta seguendo le logiche del mercato, senza tappi. C'è poi da occuparsi del gap digitale di una Repubblica federale rimasta indietro, senza perdere di vista la pandemia, con la quarta ondata del Covid che ha messo a nudo una Germania molto vulnerabile perché poco vaccinata. E poi la coesione dell'Europa, le tensioni con il gruppo di Visegrád, il vicinato con la Russia, tutti dossier che passano sempre da Berlino. Al momento della proclamazione al Bundestag, tutti i deputati, esclusi quelli dell'AfD, si sono alzati in piedi per applaudire il nuovo capo del governo. In tribuna a salutare Scholz, che poi forse così freddo non è, non c'erano solo sua moglie, Britta Ernst, Angela Merkel e Gerhard Schröder. In prima fila c'era anche una coppia di ultrasettantenni, Gerhard e Christel Scholz, arrivati a Berlino per vedere loro figlio diventare cancelliere. *(Daniel Mosseri)*

Olaf Scholz

Parla Cottarelli

"Uno sciopero senza ragioni e contro il metodo Draghi. Cgil-Uil rischiano di perdere credibilità"

Roma. Proviamo a farlo dire a chi lo sa dire e dire bene. E' Carlo Cottarelli, dirige l'Osservatorio sui conti pubblici italiani, è docente alla Bocconi, ed era a un passo dal fare il premier. Professore, lei dunque con chi sta? Con la Cgil e la Uil che hanno convocato lo sciopero generale per il 16 dicembre o con la Cisl che lo ha definito uno sciopero "da incendiari"? "Io sto con chi pensa che questo sciopero sia un'esagerazione e con chi usa bene le parole". Lo sciopero è infatti "generale". Cosa significa? "Significa che è qualcosa di serio di importante come indica la parola e che per convocarlo ci devono essere motivi straordinari". Prima di chiederle se questi motivi ci siano, non crede che mobilitare la "base" sindacale, una base composta in gran parte da anziani, fragili, sia una decisione da scriteriati? "Vediamo innanzitutto chi ci va. Se c'è un motivo forte, si deve scendere in piazza comunque, con le adeguate cautele". E questo motivo forte c'è? "No". E allora perché l'invito "fermiamo tutto"? "Forse i sindacati non scioperano contro la manovra". Contro cosa scioperano? "Contro un metodo. Un metodo che ovviamente scontenta tutti ma che a mio avviso è il metodo giusto". Quello che dice Cottarelli è che con Draghi i sindacati sono tornati protagonisti ma che hanno scambiato "la concertazione con la negoziazione continua". Cosa avrebbe fatto il premier di così eversivo? Ha deciso. Ancora Cottarelli: "Ha invitato tutti, ascoltato tutti, ma sulla manovra ha deciso il governo. Ha trovato una via di mezzo". E lei la ritiene la buona via di mezzo? "La ritengo buona". *(Carnaso segue a pagina tre)*

Roma, giunta ombra

Così attraverso gli staff il Pd controlla gli assessorati strategici guidati dai tecnici

Roma. C'è una struttura parallela in Campidoglio. Una cerniera made in Pd, molto centralizzata. Alcuni neo assessori del sindaco Roberto Gualtieri, in privato, già se ne lamentano: "Ma ci controllano?". Tuttavia, come hanno spiegato loro prima di mettere piede in comune, fa parte delle regole d'ingaggio: voi entrate in giunta, va bene, ma i vostri staff li decidiamo noi. Vale così soprattutto per chi ha delle deleghe pesanti e non è organico al Partito democratico. "Un partito del potere per il potere", secondo la celebre mappatura fatta da Fabrizio Barca per fotografare il Pd dopo l'inchiesta Mondo di mezzo. Ora il bastone del comando dei dem si muove nell'area (ex Giovani turchi) del deputato Claudio Mancini, braccio destro e sinistro del sindaco. Già di casa in Via XX Settembre quando Gualtieri era ministro dell'Economia. Sicché basta spulciare le prime delibere con l'assunzione degli staff (tecnicamente si chiamano articoli 90) per notare queste "marcature a uomo" negli assessorati strategici. Succede a Ornella Segnalini, "nostra signora delle strade e delle buche". Una super tecnica: viene dal ministero dei Trasporti come dirigente generale in quiescenza. E' l'assessora ai Lavori pubblici. Nella squadra ha, fra gli altri, Emiliano Sciascia, ex presidente Pd del IV municipio (47mila euro all'anno). Monica Lucarelli, invece, è la titolare del Commercio: è stata a capo dei Giovani di Confindustria, ha lavorato come manager per Fiat e Italo. Il Pd le ha imposto Jacopo Pescetelli (43mila euro), assessore dem uscente nel I municipio. *(Cronettieri segue nell'inserto III)*

Le follie della Cacciari Associati

Epigoni della lotta contro il Biopotere. Tesi sui vaccini che diffondono la malattia. No vax rifugiati in Polinesia. Apostoli di Agamben. Un giorno a tu per tu con i cervelloni della Commissione dubbio e precauzione

Roma. E' stata lanciata ieri, con una diretta fiume di dieci ore, la centrale di controinformazione sul Covid promossa da Massimo Cacciari,

di Luciano Capone

Giorgio Agamben, Ugo Mattei e Carlo Freccero. Si chiama "Commissione dubbio e precauzione" e il nome è abbastanza ossimorico, visto che i convenuti manifestano certezze granitiche, a dispetto delle evidenze scientifiche contrarie, sull'inefficacia e la pericolosità del principale strumento di precauzione in questa epidemia: i vaccini. La commissione ha l'obiettivo di agglutinare la galassia anti green pass e anti vax che si oppone al Potere. Ma le posizioni esposte nella maratona sono però tante e confuse.

Per comprendere il livello di caos, prima di passare in rassegna le idee più originali, bisogna fare un passo indietro. Qualche giorno fa il volto pubblico di questa galassia, Massimo Cacciari, si era scontrato in tv con un giornalista, Alessandro De Angelis, che gli aveva chiesto se non si sentisse in imbarazzo ad affiancarsi a chi paragona la situazione attuale al nazismo. "Se mi dici che sono d'accordo con quelli lì che dicono che è uguale al nazismo me ne vado. Se fai provocazioni di merda me ne vado!", era stata la risposta indignata del filosofo. Alla vigilia del convegno Giorgio Agamben, sparring partner di Cacciari in questa avventura intellettuale, ha esordito così la sua audizione al Senato su vaccini e green pass: "Voglio ricordare il codice di Norimberga e i processi ai medici che durante il nazismo si erano resi colpevoli di gravi crimini compiendo esperimenti letali sui detenuti nei lager". Non risulta che Cacciari abbia ritenuto quella del collega filosofo una provocazione di merda e si sia alzato.

Eppure quello di Agamben non è l'unico paragone storico eccessivo. La virologa Maria Rita Gismondo, ospite del simposio, evoca "episodi di persecuzione" da parte del mainstream scientifico che ci riportano al "periodo buio dell'Inquisizione. Credevamo tutti che fossero momenti storici irripetibili: era un'illusione". La vicequestore Nunzia Schilirò, altra intellettuale invitata, sostiene che il paragone con il nazismo non è insensato. Il paragone corretto quello con "l'impero romano, quando la maggioranza scelse di mettere a morte Gesù per salvare Barabba. Voglio ricordare a tutti che Gesù è stato crocifisso perché ha manifestato il suo pensiero". Un No vax ante litteram, insomma. *(segue a pagina quattro)*

L'eterno impostore-ciarlatano

In che mani finisce la voglia irrazionale di credere e ubbidire

Impostori e ciarlatani. Sono la stessa cosa o c'è una differenza? Qualche differenza forse c'è, ma interessa meno delle affinità. Non si

di Alfonso Berardinelli

può certo esercitare l'arte del ciarlatano, con le sue ciarle e recite di piazza, senza essere prima e anzitutto, un impostore. L'impostore ha lavorato a costruirsi una falsa identità, il ciarlatano dà voce all'imbroglio, lo mette in scena nei mercati, nelle fiere di paese, rionali, cittadine e infine nazionali, se non internazionali. Quella del ciarlatano è un'arte di guaritore, di salvatore, di guida. Lavora per conquistare e ipnotizzare il piccolo pubblico o le grandi masse, vendendo la propria merce come miracolosa e sé stesso come un irrinunciabile esperto, sapiente, consigliere.

Sto riassumendo male e in poche righe una vasta materia alla quale si dedicò negli anni Trenta del secolo scorso Grete De Francesco (1893-1945) pubblicando nel 1937 un libro, *Il potere del ciarlatano*, uscito ora da Neri Pozza a cura di Marco Di Serio (316 pp., euro 22). Viennese di origine ebraica, De Francesco ebbe la terribile sventura di finire nelle mani delle SS poco prima del 1945 e morì nel lager di Ravensbrück. *(segue a pagina quattro)*

SATYRICON VACCINALE

Una pazza campagna in sei punti per convincere i più scettici

Come ragazzo renitente alla leva militare, il governo mi ha incaricato di mettere giù la nuova campagna vaccinale. Essendo un uomo che nella vita ha

di Maurizio Milani

sempre ragionato al contrario, ho applicato questo metodo dignitoso e sano.

Punto 1: l'obbligo vaccinale non esiste. Certo, in comune abbiamo l'elenco dei No vax. Il sindaco è invitato a ordinare agli addetti alla raccolta rifiuti di non ritirargli l'umido. Questi disgraziati alla mattina si ritrovano con il cestello dell'umido pieno. Cosa fanno? Io di solito mi regolo così: prendo il sacchetto dell'umido, vado al parco e lo ficco nel cestino pubblico. Le telecamere mi inquadrano, al pomeriggio i vigili urbani mi notificano la multa. Parliamoci chiaro: è bello indurre il cittadino in errore, conducendolo per mano a commettere un reato ambientale.

Punto 2: i missionari salesiani ci hanno scritto: "Non mandateci vaccini giù in Africa. Non per mancanza di rispetto del continente nero, ma non abbiamo i frigo per conservarli. In più se lo Zambesi è in piena (in pratica sempre) non siamo in grado di raggiungere i villaggi boscimani. Nel caso ci dicono, prima di portare quelle fialette di dubbia provenienza, mettici giù un McDonald's equo e solidale. *(segue a pagina quattro)*

Elogio del silenzio

E se Zaki fosse stato liberato ai tempi gialloverdi o rossogialli? Botti, bacioni e casalinate

Provate a immaginare cosa sarebbe successo se Patrick Zaki fosse stato liberato ai bei tempi del governo gialloverde o negli anni senza brio-

di Salvatore Merlo

glia dei rossogialli, insomma ai tempi mitologici in cui Fofò Bonafede si travestiva da agente Catarella, quello di Montalbano, e si scapicollava di *pirsona pirsonalmente* ad arrestare Cesare Battisti, dando origine a uno spettacolo degno di Charlie Chaplin: si faceva montare un palchetto all'aeroporto per sembrare più alto del pistolero Matteo Salvini (anche lui accorso a petto in fuori a favore di videocamera). Chaplin, appunto: Adenoid Hinkel e Benzoino Napoleoni.

Venivano liberati i pescatori di Mazara del Vallo rapiti dalla cosiddetta guardia costiera libica? Ed ecco che Rocco Casalino spintonava Giuseppe Conte su un aereo per la Libia e poi mandava messaggi WhatsApp a tutti i giornalisti d'Italia con la geolocalizzazione del luogo segreto in cui il governo italiano trattava con i mezzi banditi del governo libico: Bacioni da Bengasi, guardate dove siamo! Eroi. Protagonisti. Una Repubblica spettacolo, animata da saltimbanchi, ubriachi, bulli, circensi e social influencer. E' infatti praticamente sicuro che se ci fosse ancora Rocco a Palazzo Chigi, in questo momento Barbara D'Urso su Canale 5 sarebbe collegata con Luigi Di Maio, il ministro degli Esteri, già fiondatosi a casa del povero Zaki. "Amo' raccontaci tutto. Tesoroooo, sei contento del tuo amico ministro?".

Così qualcuno, dopo aver annunciato l'abolizione della povertà, avrebbe anche rivendicato su Facebook d'aver spezzato le reni all'Egitto. Al dittatore al Sisi. Pazienza se poi, come con Macron e i gilet gialli, succedeva una mezza crisi diplomatica e Zaki veniva rispedito in galera. Contano i like. Nel qual caso Peppe Provenzano, per conto del Pd, si sarebbe di certo paracadutato al Cairo con quelli della Folgore in concorrenza con il grillino Angelo Tofalo. Il sottosegretario col mitra. Squinternati d'assalto. E invece niente di tutto questo è accaduto. Anzi.

Martedì – incredibile – ecco che persino Di Maio confermava di non essere più quello di prima. Ma un altro. Infatti elogiava il silenzio. L'understatement. Il lavoro sotterraneo. L'assenza di spettacolarizzazione. Appena due anni fa il meccanismo della propaganda populista e sovranista avrebbe venduto Zaki su tutte le piattaforme possibili. Avrebbero fatto lo spezzatino. Chi non ricorda il massacro e il mercato sulla pelle di Silvia Romano liberata in Kenya dopo diciotto mesi di prigionia? Le trasmissioni televisive, i selfie con Conte... l'uso politico delle tragedie. Una perversione nazionale in diretta streaming. Tutto finito. Zaki è stato liberato da un lavoro diplomatico e segreto. Dallo stato. E i politici rimangono composti. Sembra di essere tornati alle tranquillità efficienti degli anni 50. Il gessato grigio, la lattuga bollita alla sera, un momento in cui senza tanta enfasi si va al concreto. La cosa incredibile è che i politici sono quelli di prima. Gli stessi. E' bastato Draghi.

EUPORN | IL LATO SEXY DELL'UE

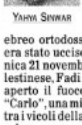
La corsa europea per dare casa ai nomadi digitali. Una mappa

PEDUZZI E FLAMMINI NELL'INSERTO I

Hamas accelera

Attacchi agli israeliani in serie, i tempi per una crisi sono maturi L'ambizione di una rivolta

Roma. Ieri mattina una quattordicenne palestinese ha attaccato con un coltello una donna israeliana di 26 anni che stava accompagnando un figlio a scuola assieme a un altro figlio più piccolo in passeggino, nel quartiere Sheikh Jarrah di Gerusalemme. La quattordicenne è stata arrestata poco dopo, la donna aggredita è stata dimessa dall'ospedale nel pomeriggio. Il gruppo armato Hamas ha dichiarato: "L'azione eroica a Sheikh Jarrah prova la grandezza del nostro popolo". L'accoltellamento fa parte di una serie di attacchi a sorpresa contro i civili israeliani. Sabato 4 dicembre un palestinese aveva accoltellato e ferito un ebreo ortodosso a Gerusalemme ed era stato ucciso dalla polizia. Domenica 21 novembre un predicatore palestinese, Fadi Abu Shkaydam, aveva aperto il fuoco con una cosiddetta "Carlo", una mitraglietta artigianale, tra i vicoli della città vecchia di Gerusalemme e aveva ucciso un ebreo. Hamas lo aveva riconosciuto come uno dei suoi leader. Il giorno prima un diciottenne palestinese aveva accoltellato e ferito un ebreo di 67 anni a Jaffa ed era stato arrestato per terrorismo. Mercoledì 17 novembre un sedicenne palestinese, Omar Ibrahim Abu Asab, aveva accoltellato due poliziotti e due civili a Gerusalemme prima di essere ucciso. Hamas lo aveva definito "un nostro martire". Nel mezzo di questa sequenza, lunedì 22 novembre, lo Shin Bet, il servizio di sicurezza interno di Israele, aveva annunciato l'arresto di cinquanta uomini di Hamas che erano sospettati di stare per compiere attacchi multipli contro i civili israeliani per creare il caos e provocare una sollevazione. Alcuni avrebbero dovuto appostarsi come cecchini e uccidere il maggior numero possibile di persone. Lo Shin Bet aveva sequestrato armi, denaro e materiale per fare quattro cinture esplosive. E a ottobre ci sono stati molti scontri fra palestinesi e polizia a Gerusalemme, di un'intensità che non si vedeva da tempo. L'idea che lega tutte queste notizie è che Hamas sta accelerando il ritmo delle operazioni ostili contro Israele, dopo la pausa seguita ai dieci giorni di conflitto disastroso nel maggio di quest'anno. *(Rainieri segue a pagina quattro)*



Yahya Sinwar

Andrea's Version

Letta su Facebook e commentata da centinaia, anzi, da migliaia di persone, tutte in genuflessa adorazione: "Così è diventato il nostro mondo: la pubblicità ha preso il posto della letteratura, gli slogan ci colpiscono più della poesia e dei suoi versi. L'unico modo di resistere è ostinarsi a pensare con la propria testa e soprattutto a sentire col proprio cuore". Firmato: Tiziano Terzani. Standing ovation. Bon. Non ho mai pensato che Terzani fosse un genio. So però quanta letteratura si legge in più dai tempi in cui lui era ragazzo, quanta più poesia, so che la televisione, pur approdata con troppi slogan nelle bicocche degli ex contadini, meglio della peste comunque è stata e mi risulta perfino che ciascuno ragioni con la propria testa fin dove la propria testa gli consente. Quanto al sentire, se Terzani sentiva col cuore, invece che con le orecchie, granché da lui non si dovrebbe pretendere.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE 2021 | DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI | Anno XLVIII - Numero 292 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

ISSN 2532-4071 Il Giornale (ed. nazionale-online)

100% GREEN 0% CO2

«PIZZINO» DEI MERCATI

DRAGHI INCHIODATO

Il «Financial Times»: se trasloca al Quirinale getta il Paese nell'ingovernabilità. Il mondo economico lo vuole premier

Conte: «Berlusconi ha creato una destra moderna»

di **Adalberto Signore**

Che l'attività di governo sia sostanzialmente congelata da settimane non è un segreto per nessuno. Anzi, è ormai tema di riflessione e discussione non solo tra (...)

segue a pagina **5**
servizi da pagina **2** a pagina **5**

QUIRINALMENTE SCORRETTO

La stima e gli egoismi

di **Augusto Minzolini**

Gli applausi che la Scala ha tributato due giorni fa a Sergio Mattarella sono stati più che meritati. Sono stati il riconoscimento dovuto ad un presidente che è stato attento a non superare i limiti che gli pone la Costituzione (a differenza di qualcuno dei suoi predecessori) e che è stato sempre rispettoso delle prerogative del Parlamento. Di ben altro tenore, invece, sono state le speculazioni di chi, non avendo candidati competitivi per il Quirinale, ha utilizzato per l'ennesima volta quell'episodio per rilanciare l'ipotesi di un secondo mandato per l'attuale capo dello Stato.

Un'operazione di parte, che nasconde una buona dose di egoismo: per risolvere i propri problemi, il Pd, e in genere la sinistra, chiede a Mattarella, cioè ad un presidente che ha sempre seguito alla lettera la Carta costituzionale, di rinnegare se stesso. Cioè di prestarsi ad un'operazione che, come ha ripetuto più volte l'interessato, non è in linea con lo spirito della Carta. Del resto basta leggere i lavori dell'Assemblea Costituente per verificare che a schierarsi a favore della possibilità di rieleggere il presidente fu il solo Palmiro Togliatti, educato ai tempi biblici delle nomenklature del Cremlino. Contrario in linea di principio, invece, fu Aldo Moro, cioè il padre politico dell'attuale presidente.

Questa sua contrarietà Mattarella l'ha ripetuta più volte ed è irrispettoso del suo ruolo, e della sua persona, insistere. Anche perché queste operazioni finiscono per logorare la stessa immagine del presidente: quando Napolitano concluse il suo primo settennato, malgrado fosse stato burrascoso, godeva della fiducia di tutti; due anni dopo la seconda elezione al Colle, quando si dimise, se ne andò, invece, tra le polemiche e le critiche. Del resto sette anni non sono pochi per la politica di oggi. Sono quasi due mandati degli inquilini della Casa Bianca, che però hanno una legittimazione popolare. Per cui un secondo settennato al nostro capo dello Stato finirebbe per trasformare il mandato presidenziale in un papato.

Ecco perché questo tentativo continuo di tirare Mattarella per la giacca, di strappargli un sì per nulla convinto a restare, somiglia tanto ad una violenza. Un comportamento che non è certo figlio dell'amore verso le istituzioni, ma risponde più all'esigenza di salvaguardare gli interessi di partito. Ed è, in fondo, anche una mancanza di riguardo verso quell'applauso di commiato, sentito e spontaneo, che il pubblico della Scala ha riservato a Mattarella interpretando il sentimento del Paese.

LO STUDENTE SCARCERATO: «GRAZIE ITALIA»

Zaki libero, decisivi gli Usa Ma si complica il caso Regeni

Fausto Biloslavo e **Chiara Clausi**

a pagina **12**

FINE DI UN INCUBO Patrick Zaki riabbraccia la sorella

IL GOVERNATORE DEL PIEMONTE CIRIO

«Prorogare l'emergenza, servono altri sei mesi»

di **Stefano Zurlo**

Il governatore del Piemonte Alberto Cirio ricorda che la battaglia al virus è ancora in corso.

a pagina **6**

IL VIZIO DEL PD CHE DIVORA I SUOI FIGLI

Calenda, ultimo nemico della sinistra cannibale

di **Paolo Guzzanti**

Dopo Renzi, il Pd si scaglia contro Calenda: è il solito vizio di «purgare» i dissidenti interni.

a pagina **10**

LA PREVISIONE OCSE

Un altro incubo «Italiani presto in pensione a 71 anni»

di **Francesco Forte**

L'Ocse prevede e propone per l'Italia l'aumento dell'età di pensionamento a 71 anni per coprire il deficit del sistema pensionistico, che porta, per gli italiani, a una spesa per le pensioni al 15,4% del Pil, percentuale di punta dei Paesi Ocse. In Italia c'è quota 100, che diventerà quota 102, e che consente di andare in pensione a 62-63 anni di età. L'età di legge è 67 anni. Le persone che ora si avvicinano all'età media di andata in pensione dovrebbero lavorare 9-10 anni in più, come schiavi dello Stato, che vuole darci in cambio la pensione contributiva «adeguata». E ancora: rispetto alla media Ocse, la nostra vita è più lunga, e ciò aumenta la spesa per i pensionati. Ma, per pagare gli anni in più di pensione, bisogna aumentare la quota sul Pil dei contributi sociali. Così l'Italia avrà, fra tributi e contributi, una pressione fiscale più elevata di quella attuale, che è già fra (...)

segue a pagina **3**

PFIZER: «PER OMICRON SERVE IL RICHIAMO»

Italia, 100 milioni di dosi Boom di No Vax rianimati

Maria Sorbi e **Patricia Tagliaferri**

Dalla prima iniezione, poco meno di un anno fa, grazie ad una gestione efficace della macchina organizzativa messa in moto dal commissario Francesco Paolo Figliuolo e al senso di responsabilità della stragrande maggioranza degli italiani, sono stati somministrati quasi cento milioni di vaccini. La quarta ondata del Covid colpisce soprattutto i non vaccinati: in aumento la percentuale (32%) dei ricoverati in terapia intensiva. Intanto Pfizer fa sapere: con tre dosi protetti dalla variante Omicron.

alle pagine **8-9**

DALLA LETTERATURA AL DIRITTO, L'OCCIDENTE SI SNATURA

L'errore di chi confonde le differenze con la «diversità»

di **Luca Doninelli**

Parlare di Alain Finkielkraut in Francia significa schierarsi. Se sei d'accordo con Finkielkraut, sia pure su un singolo argomento, ti trovi a far parte di un gruppo che pensa e dice tutta una serie di cose che un altro gruppo depreca e condanna, e questo ti segnerà, ti infetterà. Non succede (...)

segue a pagina **22**

CHAMPIONS LEAGUE

Juve agli ottavi come prima Atalanta, rinvio

nello **Sport**

all'interno

IL LAVORO CHE CAMBIA

Smart working con tre regole: sfida accettata

di **Pier Luigi del Viscovo**

a pagina **2**

IL NUOVO CANCELLIERE

I nodi di Scholz dopo il regno di Frau Angela

Daniel Mosseri

a pagina **15**

MOLTENI (VIMINALE)

«Basta violenze dei No Tav contro lo Stato»

Chiara Giannini

a pagina **11**

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46 - ART. 1, C. 1 DCB MILANO

1.141.000 Lettori (Audipress 2021/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 66 - Numero 292

QN Anno 22 - Numero 339

IL GIORNO

GIOVEDÌ 9 dicembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

OGGI

Sandro Neri

Sono ancora in corso le indagini e la ricerca di testimonianze alla duplice aggressione dell'altra sera su un treno e in una stazione lungo la linea ferroviaria Milano-Varese. Per le due aggressioni, a sfondo sessuale, sono stati arrestati due giovani. Episodi di violenza sui treni locali si susseguono da anni.

Viaggiare sulle quelle tratte di sera è pericoloso? L'abbiamo chiesto si nostri lettori postando la domanda sui social del Giorno. Oggi a pagina 2 le risposte e i loro commenti.

Segui il dibattito a pag. 2

ristora INSTANT DRINKS

Terza dose, Moderna rimpiazza Pfizer

Il vaccino più usato in Italia comincia a scarseggiare. La guida: effetti collaterali identici, efficacia addirittura maggiore
È morta la bimba di Ancona che lottava col Covid. La madre si era scagliata contro chi nega il virus e mette a rischio le persone fragili

Servizi da p. 3 a p. 5

La follia della "cancel culture"

Perché siamo più bigotti oggi che nel 1950

Michele Brambilla

Ieri era la festa dell'Immacolata concezione di Maria. Che cosa celebra, la Chiesa cattolica, in questo giorno? Molti pensano la verginità della Madonna, che invece non c'entra nulla. Immacolata concezione vuol dire che Maria di Nazareth era stata concepita senza peccato originale, cioè senza l'inclinazione a poter scegliere il male. Secondo la Chiesa, a parte Gesù (che per la fede è Dio stesso fatto uomo) Maria è l'unico essere umano della storia senza peccato. Tutti gli altri, compresi i preti i cardinali i Papi i profeti e i santi, sono peccatori.
Ma queste sono cose di fede, e non tutti ce l'hanno. Tutti, però, sono o dovrebbero essere dotati di ragione.

Continua a pagina 2

EGITTO, DOPO 22 MESI PATRICK ZAKI ESCE FINALMENTE DAL CARCERE
«FORZA BOLOGNA! TORNERÒ PRESTO, GRAZIE A CHI HA LOTTATO PER ME»

Patrick Zaki, 30 anni, e la sorella Marise subito dopo la scarcerazione

UN ABBRACCIO ATTESO DUE ANNI

Carbutti a pagina 7

DALLE CITTÀ

Milano

Provini-truffa Così si spezzano i sogni dei baby calciatori

Mola in **Lombardia**

Milano

In cura per deliri il presunto killer con la motosega

Giorgi in **Lombardia**

Milano

Ballerini contagiati i casi salgono a 8 Bayadère a rischio

Palma nelle **Cronache**

La Pellegrini si sfoga: nuoto troppo maschilista

Fede distrugge gli uomini «Solo veleni per 20 anni»

Ponchia a pagina 12

Intervista a Giacomo Poretti

«Così scherzo sulla morte L'ironia abbatte i tabù»

Neri a pagina 13

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Oggi l'ExtraTerrestre

BOLLETTE Solo negli ultimi 10 anni gli italiani hanno pagato in bolletta 4,2 miliardi di «oneri» per la sicurezza delle centrali nucleari dismesse

Culture

STEPHEN KING L'estrema solitudine del cecchino in «Billy Summers», l'ultimo romanzo dell'autore Usa

Andrea Colombo pagina 10

Visioni

AL CINEMA «Don't Look Up», il film di Adam McKay è una satira politica sull'America e sul mondo di oggi

Giulia D'Agnolo Vallan pagina 12

quotidiano comunista

il manifesto

■ CON 1990-1999 ALBUM + EURO 2,00
■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE 2021 – ANNO LI – N° 292 www.ilmanifesto.it euro 1,50

LO STUDENTE EGIZIANO FUORI DI PRIGIONE. DUE MESI DI TEMPO PER PREPARARE LA DIFESA

Patrick Zaki è finalmente a casa

Alle 15 ora locale, le 14 in Italia, Patrick Zaki è uscito dal commissariato di Mansoura, sua città natale sul Delta del Nilo. Vestito di bianco, la tuta dei prigionieri, ha ricevuto gli abbracci troppo a lungo negati: la madre, la sorella, la fidanzata. «Voglio essere in Italia il prima possibile, appena potrò andrò direttamente a Bologna, la mia città, la mia gente, la mia università», ha detto poco dopo il rilascio. Una libertà a rischio: il processo per diffusione di notizie false non si ferma, prossima udienza il primo febbraio 2022. La difesa ha due mesi per prepararsi, dopo aver chiesto il fascicolo in mano alla Procura, finora negato.

CHIARA CRUCIATI A PAGINA 5

Una vittoria collettiva

Abiamo fatto rumore e il governo ha agito

RICCARDO NOURY

Quegli abbracci, quei sorrisi che aspettavamo da 22 mesi sono arrivati finalmente. E hanno cambiato l'umore di un paese intero. Patrick Zaki è libero! Solo lunedì, alla vigilia dell'udienza, a Bologna c'era tensione nei volti delle persone.

— segue a pagina 5 —

foto di Aleandro Biagianti

Scioperare è da «irresponsabili». L'arrivo di Omicron, il Natale alle porte, la ripresa incipiente: tutti o quasi trovano un motivo per criticare Cgil e Uil. Ma anche nel governo c'è chi riconosce le ragioni dei sindacati. Il Pd è stordito e la Cisl scende in piazza da sola pagine 2,3

Delitto di sciopero

Sciopero/1

La lotta rimette il Paese con i piedi per terra

MARCO REVELLI

«Benedetto sia il conflitto». Questo dovrebbe essere il sospiro di sollievo di ogni italiano pensante, di fronte alla decisione di Cgil e Uil di proclamare lo sciopero generale. Perché può essere davvero l'unico modo per disperdere i miasmi tossici che si addensano su un Paese e su una società devastati da un malessere tanto profondo e diffuso quanto mascherato e taciuto. Il solo antidoto potenzialmente efficace contro quell'«onda di irrazionalità» denunciata dal Censis nel suo Rapporto, che colpisce tanto in alto (in un ceto politico perduto nel labirinto dei propri deliri quirinalizi) quanto in basso (in una popolazione impaurita e preda delle peggiori superstizioni nel tentativo di decifrare «il senso occulto di una realtà» che le si decompone intorno).

— segue a pagina 15 —

Sciopero/2

Una manovra iniqua e regressiva

GIACINTO BOTTI, MAURIZIO BROTINI

L'editoriale di Norma Rangeri coglie tutti i punti decisivi rispetto alla proclamazione da parte di Cgil e Uil dello sciopero generale di 8 ore per il 16 dicembre. La prima motivazione è la materialità dei bisogni.

— segue a pagina 15 —

FINE DELL'ERA MERKEL

La Germania volta pagina, Scholz giura

Nasce il nuovo governo della coalizione Semaforo: il leader Spd giura al Bundestag, senza l'aiuto di Dio. Clima (con il super-ministero del verde Habeck) e pandemia (all'epidemiologo Spd Lauterbach la Sanità) le sfide più urgenti. L'Ue in attesa del falco dell'austerity Lindner. CANETTA, MERLO A PAGINA 7

all'interno

5 Stelle *Conte con Bettini «Serve il proporzionale»*
GIULIANO SANTORO PAGINA 4

Ucraina *Oggi la Cassazione sull'omicidio di Rocchelli*
LUIGI DE BIASE PAGINA 8

Cina *Car sharing, vittoria dei lavoratori vs i big tech*
VITTORIA MAZZIERI PAGINA 9

OMICRON: 17 I CONTAGI

No vax, in intensiva aumentati del 32%

In due settimane i No vax ricoverati nelle terapie intensive sono aumentati del 32% mentre continuano a scendere i vaccinati (meno 33%). Il dato è contenuto nel rapporto della Federazione italiana Aziende sanitarie e ospedaliere. Ieri accertati 4 nuovi casi di variante Omicron. POLLICE A PAGINA 6

Dopo le privatizzazioni

Il ruolo dello Stato nelle infrastrutture fondamentali

VINCENZO COMITO, ROBERTO ROMANO

Cosa sarebbe stata questa società se si ragionasse ancora di "Stato minimo", di rispetto assoluto dei diritti proprietari, se non si fossero superati i fallimenti del mercato attraverso l'espansione dell'intervento pubblico?

— segue a pagina 14 —

Lele Corvi

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipa/CRM/23/2103

CAPUTO 1924 Il mulino di Napoli

IL MATTINO

CAPUTO 1924 Il mulino di Napoli

€ 1,20 ANNO CXXIX - N° 339 ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Giovedì 9 Dicembre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,20

Il teatro nei vicoli
L'Inferno di Dante secondo i bambini dei Quartieri tra avari e no vax
Giovanni Chianelli a pag. 17

Stasera il Leicester
Azzurri, serve l'anima oltre l'emergenza per restare in Europa
Francesco De Luca a pag. 43. Servizi da pag. 18 a 21

Il traffico di opere
Il magnate si pente e restituisce a Ercolano l'affresco trafugato
Cataldo e Pompetti a pag. 15

Napoli, Milano e il bis
MATTARELLA UNISCE NEL VUOTO DEI PARTITI

Massimo Adinolfi

La Scala di Milano chiede il bis di Mattarella. A gran voce, mentre un fragoroso applauso saluta il presidente della Repubblica per sei lunghi minuti. Poi le luci si abbassano per la prima del Macbeth diretta dal maestro Riccardo Chailly, e il dramma va in scena.
Continua a pag. 43

Le reazioni dei leader
E RENZI RIMASE SOLO PER IL BIS

Domenico Giordano

Sei minuti di applausi scroscianti e nel mezzo un coro di voci che dalla platea e dai palchi del teatro alla Scala hanno a più riprese intonato il "bisssss", provando con quell'allungo finale a convincere il presidente Sergio Mattarella a dilatare anche la sua permanenza al Quirinale.
A pag. 7

Napoli, la parentopoli dei sindacalisti

Asìa, stop al concorso 10 figli di dirigenti arrivati ai primi posti

Adolfo Pappalardo

Parentopoli in Asìa, l'azienda per la rimozione dei rifiuti a Napoli: c'è una indagine della Finanza. Dieci in cima alla graduatoria sono parenti di leader di sigle sindacali. Intanto è stop al concorso. *In Cronaca*

Magistrati e politica, nuova bufera
Maresca consigliere e giudice Cartabia: mai più un caso così

Valentino Di Giacomo

Affondo del Guardasigilli dopo il rientro in servizio di Maresca, consigliere comunale a Napoli, come giudice in Molise. «Mai più un caso simile», dice Cartabia: no a funzioni parallele anche se in altro distretto. *A pag. 6*

Il Comune sull'orlo del crac
SalvaNapoli, primo sì al Senato l'emendamento resiste al taglio

Luigi Roano

Debito del Comune, svolta al Senato: primo ok al SalvaNapoli. Mannaia su 6mila emendamenti ma reggono le norme per l'aiuto alle città in difficoltà. Ora la parola passa ai "ragionieri" della commissione Bilancio. *In Cronaca*

Ue, la stretta choc sulle case

▸La direttiva green che impedisce di vendere o affittare un immobile se c'è spreco energetico
Solo tre anni di tempo per adeguarsi a livello minimo. La bozza sarà discussa il 14 dicembre

Andrea Bassi, Luca Cifoni *alle pagg. 2 e 3*

Lo studente liberato: ho letto Elena Ferrante e Dostoevskij

Zaki: le mie prigioni con gli scrittori di Napoli

Giuseppe Scarpa *a pag. 11*

Il commento
COSÌ SI DISTRUGGE IL MERCATO

Paolo Balduzzi

La casa comune europea deve essere ristrutturata. No, non si tratta di una metafora sulla revisione delle regole del Patto di stabilità e crescita, di cui prima o poi - e forse con maggiore urgenza - bisognerebbe occuparsi, bensì di un'intenzione da leggersi in senso letterale. Il prossimo 14 dicembre la Commissione europea presenterà la bozza della revisione della Direttiva sul rendimento energetico degli edifici (Epbd). *Continua a pag. 43*

La lotta al Covid
Vaccini, raggiunti i 100 milioni la terza dose blocca Omicron

In Italia cento milioni di vaccini inoculati mentre la corsa della variante Omicron rende ancora più urgente la protezione con la terza dose. Gli ultimi studi, anche se assai parziali, confermano che la mutazione nei soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale non «buca» la protezione.
Evangelisti *a pag. 4*

Le idee & i dibattiti

DE FILIPPO ETERNO VISIONARIO

Ruggero Cappuccio

«Eduardo è un visionario che solo accidentalmente si esprime in termini realistici». Così scrive Corrado Alvaro e la fortuna internazionale delle opere di De Filippo dimostra che è vero. Nessun dramma e nessuna commedia, infatti, hanno avuto espansione nella storia e nello spazio senza portare in sé un alto quoziente di visionarietà. La visionarietà si sottrae al concetto di tempo.
Continua a pag. 42

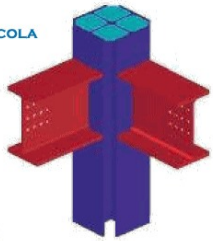
LE CHIESE DA RIEMPIRE DI NUOVO

Vincenzo Paglia*

Chiese vuote, ristoranti pieni? Slogan facile, però occorre andare più in profondità per capire cosa è accaduto, cosa sta accadendo. La pandemia ci ha fatto capire che solo tutti insieme possiamo uscirne. Dunque ha indebolito quell'individualismo prima tanto dominante. La pandemia ci ha fatto riscoprire l'importanza del "Noi" rispetto all'"Io", l'importanza di avere istituzioni che tutelano e proteggono.
Continua a pag. 42

C.M.S. S.R.L. COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA

C.M.S. S.R.L.
COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA
VIA RAFFAELLO 16
84014 - NOCERA INFERIORE (SA)
081-9371012
WWW.CMSSRL.COM



LE NOSTRE CERTIFICAZIONI

CE DNV-GL DNV-GL ISO 45001 CERTIFIED BENTLEY SQA

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 09/12/21 ----
Time: 09/12/21 00:08

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 09/12/21-N:

GLS.

Il Messaggero

GLS.

€ 1,40* ANNO 143 - N° 339 ITALIA

Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

Giovedì 9 Dicembre 2021 • S. Siro

IL GIORNALE

Commenta le notizie su IL MESSAGGERO.IT

Serata di coppe
Lazio-Galatasaray, tre punti per gli ottavi Mou: «Roma, Conference obiettivo di stagione»
Nello Sport

In edicola e sul web
Su MoltoSalute il pensiero positivo che aiuta a ripartire «Ecco come allenarlo»
Un inserto di 24 pagine

Omicron circola in sei regioni

▶Individuati già 17 casi, tre sono nel Lazio. Il ministero: presto sarà la variante predominante
Pfizer: protezione totale col booster. Papa a Piazza di Spagna all'alba per evitare assembramenti

ROMA Salgono a 17 le persone positive alla variante Omicron in Italia. Tre nel Lazio, le altre in Sardegna, Veneto, Piemonte, Campania e nella Provincia autonoma di Bolzano. Per il ministero della Salute sarà presto dominante e per questo sono state avviate indagini a campione. Lo scudo è dato dalla terza dose del vaccino. E per evitare assembramenti, ieri Papa Francesco è andato all'alba a piazza di Spagna, per l'Immacolata.

Evangelisti, Giansoldati e Melina da pag. 4 a pag. 7

Alfonsi: un problema smaltire le confezioni

Crisi rifiuti, l'appello dell'assessore «Romani, fate meno pacchi regalo»

Lorenzo De Cicco

Il Campidoglio chiede una mano ai romani per evitare che la città sia sommersa dai rifiuti: fate meno pacchi di Natale. L'appello viene dall'assessore all'Ambiente, Sabrina Alfonsi: «Per tenere la città pulita c'è bisogno di senso civico».

A pag. 14

Le previsioni per le nuove generazioni

L'Ocse: «Redditi bassi, pochi giovani andrete in pensione solo a 71 anni»

ROMA L'Ocse lancia l'allarme: la generazione che accede oggi al mercato del lavoro in Italia andrà in pensione a 71 anni. Preoccupa la crescita della spesa pensionistica, figlia delle scorciatoie del passato, ma intanto il confronto con i sindacati sulla riforma delle pensioni è in stand by.

Bisozzi e Conti a pag. 9

Il ricercatore dopo il rilascio: «Tornerò presto a Bologna»

Zaki: «Sono libero grazie agli italiani»

Patrick Zaki è uscito dal carcere dopo 22 mesi di detenzione (foto ANSA)

Scarpa a pag. 11

Ue, la stretta green che mina il mercato degli immobili

▶La bozza della direttiva: dal 2033 le abitazioni devono essere in classe C per essere cedute

Andrea Bassi e Luca Cifoni

La Commissione europea prepara la stretta green sugli immobili. Ma la Direttiva rischia di essere una spada di Damocle per il mercato, poiché gli immobili giudicati non adeguati, in tema energetico, ai nuovi criteri in arrivo non potranno più essere venduti o affittati dai proprietari.

A pag. 2 e 3

Nuovi obiettivi

Il cambio culturale che richiede il lavoro agile

Michel Martone

Quasi sempre il gradualismo è il metodo più efficace per affrontare i grandi cambiamenti economici e sociali. Soprattutto in tempi di pandemia, quando le persone hanno bisogno di certezze ed è necessario trovare rapidamente soluzioni a problemi fin qui sconosciuti. Ed è questo il principale merito del Protocollo sul lavoro agile promosso dal ministero del Lavoro e sottoscritto ieri l'altro da ben 26 organizzazioni sindacali.

In vista della cessazione dello stato di emergenza, il Protocollo, dopo aver sottolineato i tanti vantaggi del lavoro agile - dalla riduzione del traffico cittadino alla miglior conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - delinea una disciplina chiara e condivisa di questo nuovo modo di lavorare per consentire ad imprese e lavoratori di consolidare l'esperienza maturata nel corso del lockdown anche oltre lo stato di emergenza. Si chiarisce così, ad integrazione di quanto stabilito dalla legge del 2017, quale debba essere il contenuto dell'accordo individuale o la disciplina del relativo recesso o ancora il ruolo della contrattazione collettiva, e si definiscono alcune importati questioni relative all'orario di lavoro, dal superamento dello straordinario alla necessaria definizione del diritto alla disconnessione, dal luogo di svolgimento della prestazione, con il riconoscimento del diritto del lavoratore di scegliere dove lavorare, al dovere delle aziende di fornire le necessarie dotazioni tecnologiche e si precisano i diritti dello smart worker in tema di retribuzione, formazione e salute e sicurezza.

Continua a pag. 25

Norme da rivedere

Quando la politica perde di vista l'obiettivo generale

Paolo Balduzzi

La casa comune europea deve essere ristrutturata.

Continua a pag. 25

Dialogo necessario

Non solo Ucraina il ruolo dell'Europa tra Biden e Putin

Giovanni Castellaneta

Tra prove di dialogo, linee rosse da definire, e divisione trilaterale del potere globale. È lungo questi tre assi che si è svolto il primo faccia a faccia (seppur virtuale, ma considerata la quarta ondata pandemica ci si deve accontentare) tra Joe Biden e Vladimir Putin.

Un incontro molto atteso ma forse poco risolutivo, a causa della grande distanza che si è creata negli ultimi anni (...)

Continua a pag. 25

C'è un sospettato

Omicidio del prof, a Tarquinia spunta la pista passionale

Viterbo Si stringe il cerchio sul presunto killer di Dario Angeletti (in foto), il prof dell'Unitus ritrovato cadavere nella sua auto vicino a Tarquinia. Al momento gli inquirenti escluderebbero che il delitto sia maturato nell'ambito professionale, mentre pare prevalere la pista passionale. E ci sarebbe già un sospettato.

Renzetti e Riganelli a pag. 13

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "I Gialli di Roma - vol. 3" + € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" + € 3,60 (solo Roma). "La Roma di Alberto Sordi" + € 6,90 (solo Roma)

-TRX IL:08/12/21 22:58-NOTE:

1.141.000 Lettori (Audipress 2021/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 136 - Numero 292

QN Anno 22 - Numero 339

il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 9 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

OGGI

Michele Brambilla

Ci risiamo. Gli ospedali sono costretti a ridurre i posti letto "ordinari" (ormai chiamiamo così tutto ciò che non è Covid) per far posto ai malati di Coronavirus. Ma non dicevano che bisognava aumentare le capienze delle terapie intensive? E allora come mai siamo ancora al numero di posti (quattromila in tutta Italia, più o meno) di due anni fa? Si pagano i troppi tagli alla sanità. E se ci fossero i reparti, mancherebbero i medici e gli infermieri. Detto questo, se tutti si vaccinassero, specie i più a rischio, non ci sarebbe alcuna emergenza.

Segui il dibattito a pag. 2

ristora INSTANT DRINKS

Terza dose, Moderna rimpiazza Pfizer

Il vaccino più usato in Italia comincia a scarseggiare. La guida: effetti collaterali identici, efficacia addirittura maggiore
È morta la bimba di Ancona che lottava col Covid. La madre si era scagliata contro chi nega il virus e mette a rischio le persone fragili

Servizi da p. 3 a p. 5

La follia della "cancel culture"

Perché siamo più bigotti oggi che nel 1950

Michele Brambilla

Ieri era la festa dell'Immacolata concezione di Maria. Che cosa celebra, la Chiesa cattolica, in questo giorno? Molti pensano la verginità della Madonna, che invece non c'entra nulla. Immacolata concezione vuol dire che Maria di Nazareth era stata concepita senza peccato originale, cioè senza l'inclinazione a poter scegliere il male. Secondo la Chiesa, a parte Gesù (che per la fede è Dio stesso fatto uomo) Maria è l'unico essere umano della storia senza peccato. Tutti gli altri, compresi i preti i cardinali i Papi i profeti e i santi, sono peccatori.
Ma queste sono cose di fede, e non tutti ce l'hanno. Tutti, però, sono o dovrebbero essere dotati di ragione.

Continua a pagina 2

EGITTO, DOPO 22 MESI PATRICK ZAKI ESCE FINALMENTE DAL CARCERE
«FORZA BOLOGNA! TORNERÒ PRESTO, GRAZIE A CHI HA LOTTATO PER ME»

Patrick Zaki, 30 anni, e la sorella Marise subito dopo la scarcerazione

UN ABBRACCIO ATTESO DUE ANNI

Carbutti a pagina 7

DALLE CITTÀ

Emilia Romagna

La Regione mette in vetrina la Motor Valley all'Expo di Dubai

Marchetti nel **Fascicolo Regionale**

Bologna, l'orrore

Giovane disabile adescata sui social e violentata

Bianchi in **Cronaca**

EuroCup, successo per 101-104

La Virtus vince a Lubiana all'ultimo respiro

Selleri nel **Qs**

La Pellegrini si sfoga: nuoto troppo maschilista

Fede distrugge gli uomini «Solo veleni per 20 anni»

Ponchia a pagina 12

Intervista a Giacomo Poretti

«Così scherzo sulla morte L'ironia abbatte i tabù»

Neri a pagina 13

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE 2021

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXV - NUMERO 292, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST.-GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

RALLENTAMENTI SULLA A26

Neve e disagi anche a Genova Rischio replica per domani

D'ANNA E MEOLI / PAGINE 13 E 23

SEI IMBARCAZIONI DONATE A UNA MISSIONE

I gozzi dei pescatori di Pra' aiuteranno i ragazzi del Togo

PEDEMONTE / PAGINA 13

INDICE

Primo piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 12
Commenti	Pagina 14
Economia/Marittimo	Pagina 15
Genova	Pagina 19
Cinema/tv	Pagine 32-37
Xte	Pagina 34
Sport	Pagina 38

DOPO L'ARRESTO DI FERRERO SI INTENSIFICANO I CONTATTI CON I POTENZIALI ACQUIRENTI. I TIFOSI SPERANO IN VIALLI E CHIEDONO L'INTERVENTO DI GARRONE

Nuovi pretendenti per la Samp

Il patron del Leeds Radrizzani interessato all'acquisto. Incontro bis con gli emissari di Al Gergawi
Voci su Zanetti, proprietario della Segafredo, e su un fondo estero. Vidal: «C'è un'accelerazione»

Nuove manifestazioni di interesse per la Sampdoria. L'arresto del patron Ferrero ha portato nuovi candidati a farsi avanti con il commercialista Vidal, legale proprietario del club. «Siamo in un clima di accelerata», conferma lo stesso Vidal. Resta aperta la pista di Dubai, con un nuovo incontro in vista. Tra gli interessati, ci sarebbero anche il patron del Leeds Radrizzani, un fondo estero e Zanetti, proprietario del caffè Segafredo. I tifosi sperano in un ritorno del gruppo di Vialli. SERVIZI / PAGINE 4-7

IL RETROSCENA

Damiano Basso

Ma sulla trattativa avranno un peso i 120 milioni di debiti

Nel dare un valore alla società blucerchiata andrà valutat il rosso, cresciuto negli ultimi anni anche a causa del Covid. La stima è di circa 120 milioni di debiti. L'ARTICOLO / PAGINA 5

ZAKI È STATO LIBERATO «ASPETTATEMI, TORNERÒ IN ITALIA»

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

Patrick, primo passo dell'Egitto aspettando la verità su Regeni

Patrick Zaki abbraccia la sorella Marise (LaPresse) PEPPINO ORTOLEVA / PAGINA 14

IL PERSONAGGIO

Tommaso Fregatti e Marco Menduni

Ferrero dal carcere: «Sto male, non dormo Perché sono qui?»

Il patron della Samp Ferrero oggi non risponderà alle domande del gip, in attesa che i legali leggano i documenti dell'inchiesta. «Non riesco a dormire, non capisco perché sono ancora in carcere». SERVIZI / PAGINA 7

TOTI: «TREND COMUNE A TUTTA ITALIA, IL VACCINO PUÒ CONTENERE I DANNI»

Liguria verso la zona gialla tra Natale e Capodanno

Il presidente della Regione Toti conferma la crescita del contagio in Liguria . «Credo che resteremo in zona bianca per le prossime due settimane, ma poi se il trend non cambia non solo la Liguria, ma tutta l'Italia finiranno in giallo». Il vaccino però sta limitando i ricoveri. La metà degli over 80 liguri ha ricevuto la terza dose. DE FAZIO / PAGINA 9

CURE PEDIATRICHE

Guido Filippi

L'ospedale Gaslini si estende al territorio: specialisti nelle Asl

L'ARTICOLO / PAGINA 9

LA VERTENZA

Draghi, linea dura con i sindacati Gelo verso Landini

A. Barbera e C. Bertini

Gli ultimi contatti del segretario della Cgil Maurizio Landini con Palazzo Chigi risalgono all'altro ieri sera, poi fra le parti è calato il silenzio: tra governo, Cgil e Uil è muro contro muro.

L'ARTICOLO / PAGINA 10

ROLLI

IL DIBATTITO

ESAMI SCRITTI, COSÌ LO STUDENTE IMPARA A PENSARE

MAURO BARBERIS

Quando uno mette le cose per iscritto si assume la responsabilità di quanto dice, magari fornisce ragioni, si espone persino alla critica. È una delle ragioni per essere favorevoli alle prove scritte negli esami.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

BUONGIORNO

Dicesi iperbole

MATTIA FELTRI

Certi giorni non so proprio che scrivere e mi viene voglia di buttarmi dalla finestra. Oddio, vorrei specificare: non ho proprio il desiderio di lanciarmi di sotto e sfracellarmi al suolo. Mi prende lo sconforto, diciamo. Provo di tutto per schiarirmi il cervello, esco a fare quattro passi, fumo un milione di sigarette però scusate, non fraintendetemi: non intendo che coloro di bianco la materia grigia, faccio esattamente due passi per andare e due per tornare né fumo l'equivalente preciso di cinquantamila pacchetti, se fate due conti saprete che è umanamente impossibile in un pomeriggio. Io più o meno fumo un pacchetto al giorno e vabbè sto divagando. Comunque niente. La mia testa rimane un deserto però non immaginate la sabbia e i cactus. Anche ieri è successo. Non piovevano notizie, e sì certo, non è che in genere le notizie vengano giù dalle nuvole e se per caso è sereno non si scrive niente, ce n'erano poche, ecco, e pure i dibattiti, mamma mia (no mamma, non sto dicendo a te), la gente affogava in un bicchier d'acqua, anche se è vero, la gente dentro un bicchiere non ci entra, il bicchiere è troppo piccolo. Così ho ipotizzato di scrivere sullo spot del Parmigiano reggiano crocifisso, non nel senso dei chiodi dentro il formaggio sul Golgota, perché Renatino dice di lavorare 365 giorni l'anno, e su Pietro Castellitto, da una settimana preso per il naso, anzi no preso in giro, ok deriso, perché ha detto che Roma Nord è il Vietnam. Non significava che uno lavora sempre ma sempre, anche Natale e Ferragosto, e che a Roma Nord c'è la guerra, con le bombe a mano e il napalm. Poi ho pensato di buttarmi dalla finestra.

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2 in Italia — Giovedì 9 Dicembre 2021 — Anno 157°, Numero 338 — ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Adempimenti
Fattura elettronica: via libera Ue all'obbligo anche per i forfettari
Mobili e Parente - pag. 35

Fisco
L'assegno unico per i figli spinge 300mila partite Iva nel regime a forfait
Giovanni Esposito —a pag. 36

satispay

FTSE MIB 26751,93 -1,42% | SPREAD BUND 10Y 135,60 +6,80 | €/$ 1,1299 +0,38% | NATURAL GAS DUTCH 101,20 +4,65% **Indici & Numeri** → p. 43 a 47

Villette, salta il limite per il 110%

Superbonus

L'ipotesi sul tavolo del Mef: l'azzeramento della soglia o nuovo tetto a 40mila euro

Oggi la riunione di maggioranza per varare i correttivi ai bonus edilizi

Proposta per alzare al 5% il tetto alle partecipazioni nella Banca d'Italia

Un accordo da perfezionare tra oggi e domani: è l'obiettivo della nuova riunione di maggioranza in cui il Governo potrebbe già fornire le prime risposte sulle richieste di rivedere i troppi vincoli al Superbonus del 110% allo studio per la legge di Bilancio. La cancellazione del tetto Isee di 25mila euro per consentire interventi edilizi nelle unità unifamiliari (le villette), è condivisa da tutti i partiti e il Governo sarebbe pronto a rivedere la sua posizione: ipotesi innalzamento del limite a 40mila euro oppure cancellazione. Tra gli altri emendamenti, la richiesta di innalzare dal 3% al 5% il tetto alla quota che ciascun partecipante può possedere direttamente o indirettamente nel capitale di Bankitalia.
Mobili e Rogari —a pag. 3

GLI ANALISTI PREVEDONO RIALZI FINO AL 2023

ADOBE STOCK

Caro tazzina. L'incertezza delle forniture dall'Etiopia per la guerra civile e da Brasile e Vietnam per il Covid fa schizzare i prezzi

Prezzi del caffè ai massimi da dieci anni

Sissi Bellomo —a pag. 34

Tagli Irpef: il 36,6% va ai redditi più bassi, il 3,4% sopra 75mila euro

Fisco

Sconto di 2,6 miliardi per la fascia che dichiara meno di 20mila euro

Si infiamma lo scontro sugli effetti redistributivi del taglio Irpef. I numeri dicono che il 36,6% dei 7 miliardi destinati a questa voce taglierà l'imposta di chi dichiara fino a 20mila euro all'anno. Sono 23,6 milioni di contribuenti che oggi pagano il 10,5% dell'Irpef totale. A chi dichiara almeno 75mila euro, un milione di persone che pagano il 26,6% dell'imposta, andrà il 3,4% dei benefici.
Mobili e Trovati —a pag. 2

61,8 anni
ETÀ MEDIA
in Italia per chi va in pensione, più bassa di 1,3 anni rispetto alla media Ocse

PREVIDENZA
Allarme Ocse: in Italia i giovani andranno in pensione a 71 anni
Marco Rogari —a pag. 5

Guerre commerciali, sui dazi la Ue deciderà a maggioranza

Geopolitica

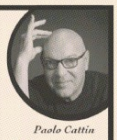
Ue in campo contro i ricatti politico-economici da parte di Paesi terzi. La Commissione ha presentato uno strumento giuridico mirato a difendersi in modo più efficace e tempestivo dalla «deliberata pressione economica» cui Unione e Stati membri sono sottoposti sempre più spesso. Esaurita la via del dialogo, di fronte a gravi violazioni o minacce scatteranno dazi e limiti all'import dal Paese in questione - decisi a maggioranza e non più all'unanimità - o restrizioni su servizi e investimenti. Lo strumento, che dunque rimuove il diritto di veto, non mira a colpire un paese in particolare, ma riguarda in primo luogo Cina e Usa. Per il vicepresidente della Commissione Dombrovskis potrà essere usato anche «se un Paese minaccia di limitare le forniture di gas ai Paesi Ue per influenzare le politiche europee». **Romano** —a pag. 6

IL NEO CANCELLIERE
Il dopo Merkel è cominciato: Scholz promette «un nuovo inizio» per la Germania
Isabella Bufacchi —a pag. 7

AL VIA IL FONDO DEL MISE
Pronti 45 milioni per blockchain e intelligenza artificiale
Celestina Dominelli —a pag. 22

Lo sblocco. Il ministro Giancarlo Giorgetti (foto) ha firmato il decreto

Ambrosiano
Valutiamo & Acquistiamo I Tuoi Preziosi



Paolo Cattin

OREFICERIA
54,00 € / GR.

STERLINE
355,00 €

OROLOGI
MODERNI & VINTAGE

DIAMANTI

DAL LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE 9.00 ALLE 18.00 • SABATO DALLE 9.00 ALLE 13.00
AMBROSIANO SRL • VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • WWW.AMBROSIANOMILANO.IT

COVID 1
Le Regioni hanno tagliato 3.500 tracciatori di virus
Marzio Bartoloni —a pag. 10

COVID 2
Pfizer: la terza dose protegge dalla variante Omicron
Roberta Miraglia —a pag. 10

PANORAMA

GIUSTIZIA
Riforma Csm, le nuove regole per il voto e le nomine

Pronte le nuove regole per il voto e per le nomine del Consiglio superiore della magistratura. Si terrà oggi il confronto tra la ministra della Giustizia, Marta Cartabia, e la maggioranza sulla riforma, già presentata all'Anm. Le proposte assumeranno la veste di emendamenti al ddl in discussione alla Camera. Tra i punti qualificanti della riforma, anche la disciplina del rapporto tra magistrati e politica.
—a pagina 11

TRANSIZIONE GREEN
Rilancio centrali a metano: 48 progetti per 10 miliardi

Sono in corsia di arrivo 48 progetti di centrali a metano, per quasi 20mila megawatt di potenza, e per un investimento complessivo che potrebbe aggirarsi su 10 miliardi di euro. —a pagina 16

Nòva 24

Vendite online
L'ecommerce punta sulla prossimità
—alle pagine 25 e 26

Dossier

Spesa sociale
È ancora un'Italia a diverse velocità
Pogliotti, Tucci —a pagina 23

Lombardia
Domani con il quotidiano
Nelle edicole della Lombardia

Sud
Domani con il quotidiano
Nelle edicole di Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna

DA OGGI IN EDICOLA

Il libro
«La fattoria degli animali» di Orwell
—a 9,90 € oltre al prezzo del quotidiano

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Giovedì 9 dicembre 2021
Anno LXXVII - Numero 339 - € 1,20
San Siro

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50- a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

QUASI 5MILA OPERE D'ARTE NEL PALAZZO DEI DEPUTATI

A Montecitorio c'è un tesoro

Tremila tra disegni e litografie oltre 500 quadri di proprietà 92 sculture, 82 busti e 86 tappeti

Molte opere acquistate su richiesta degli onorevoli Record con Boldrini: 107 beni

Adesso la Camera si accorge della Gioconda dimenticata Presto un convegno di esperti

DI VALERIA DI CORRADO
ALBERTO DI MAJO

La Gioconda Torlonia, dimenticata per quasi cent'anni in un ufficio, è solo uno dei 134 dipinti che si trovano, o si dovrebbero trovare, a palazzo Montecitorio. Una collezione da fare invidia ai musei (...)

Segue alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Oshø

Boom di prime dosi per il cenone coi parenti

Mineo a pagina 7

Confronto ad Atreju

Ora Conte vive di rendita «Leader 5 Stelle a mie spese»

De Leo a pagina 4

Si vota il 16 gennaio

Il collegio del centro di Roma snobbato da destra e sinistra

DI FRANCESCO STORACE

Offerta speciale. Un territorio in appalto. Elettori in prestito. È il destino incredibile del primo collegio di Roma per la Camera. Lì si vota il 16 gennaio, perché un tempo vi fu eletto Paolo Gentiloni che poi se ne andò in Europa, e poi (...)

Segue a pagina 5

È uscito dal carcere egiziano

L'abbraccio liberatorio di Zaki tornato libero Ma non è ancora finita

Sereni a pagina 9

Allo Spallanzani ricoverati un uomo e due donne arrivati su tre differenti aerei a Fiumicino

Omicron atterra a Roma, primi tre casi

••• La variante Omicron è «atterrata» a Roma con 3 diversi voli provenienti da Sudafrica, Francia e Nigeria. È stata rilevata nei tamponi di due passeggere ed un militare sbarcati nella capitale, analizzati dallo Spallanzani, che ha immediatamente avviato l'indagine epidemiologica: stanno bene e in siolamento.

Sbraga a pagina 11

Sentenza del Tribunale tributario

Sconto sulla tassa Tari se si usa poco la casa

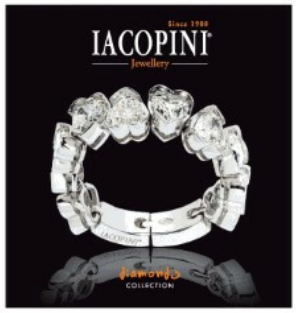
Ievolella a pagina 13

All'Istituto Borgoncini Duca

Filosofia alle medie Romana la prima scuola

Conti a pagina 14

Conte lancia la sfiducia costruttiva. Ci si candida nei collegi solo se non ci sono concorrenti



Lazio in Europa League, Roma in Conference

Sarri e Mou si giocano il primato nel girone

Salomone e Zotti alle pagine 20 e 21

Giovedì 9 Dicembre 2021
Nuova serie - Anno 31 - Numero 290 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ
acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Il governo Scholz si allontana dal pragmatismo della Merkel con la Cina e la Russia e appoggia Israele come non mai

Tino Oldani a pag. 6

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ
acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Inserto estraibile da pagina 17

PNRR
Istruzioni per l'uso

tredicesimo DOSSIER sulla giustizia

Superbonus con più tempo

Ok all'utilizzo del 110% fino a fine 2022 se entro il 30 giugno prossimo sarà stato completato il 30% dei lavori, mentre salta il tetto Isee per le villette unifamiliari

Ok all'utilizzo del 110% fino a fine 2022 se entro il 30 giugno prossimo sarà stato completato il 30% dei lavori. Mentre salta il tetto Isee per le villette unifamiliari. Sono questi alcuni dei nuovi elementi condivisi dalle forze politiche della maggioranza, che si vanno delineando nel quadro degli emendamenti alla legge di bilancio. Sul resto si è al lavoro, ad esempio per trovare maggiori fondi da destinare al caro bollette.

Bartelli a pag. 31

E' GIACOMO POSSAMAI

L'anti-Zaia del centrosinistra è già sceso in campo

Valentini a pag. 8

Rado Fonda (Swg): continua il crollo M5s, -0,6% in una settimana. Oggi è al 15,1%

Continua il crollo del Movimento5stelle, al 15,1%, ancora 0.6 punti in meno in una settimana. Il partito del botto alle Politiche 2018 vive un vero paradosso: il suo capo, Giuseppe Conte, «è il leader politico ritenuto più affidabile per il governo, ma non riesce a trasformare la sua popolarità in voti ai 5stelle. Per dire, piace anche agli elettori Pd, ma il marchio M5s li respinge». Così Rado Fonda, direttore di ricerca di Swg. L'ultimo sondaggio conferma il sorpasso del partito di Enrico Letta su Lega e Fratelli d'Italia: il Pd è riuscito a tornare primo partito al 21,5%, seguito da un FdI a 1,7% di distacco, terzo il Carroccio sceso al 18,5.

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

La zona non è di grandi bevitori. Chissà cosa succede in Veneto o in Trentino. Sta di fatto che un paio di mesi fa i carabinieri lodigiani trovarono una vettura che, di notte procedeva lentamente ma a zig-zag. Riuscirono a fermarla. Si accostarono. Picchiarono al finestrino. Ma il guidatore sembrava dormisse con la testa che gli pendeva sul petto. Allora aprirono la portiera e il guidatore, che era evidentemente appoggiato, cadde per terra come un sacco, e lì rimase, immobile. Venne recuperato in extremis dall'ambulanza. Qualche giorno fa è stata fermato un guidatore italiano di 46 anni residente a Solarolo Rainerio (Cremona). E' stato denunciato per guida in stato di ebrezza. Il suo tasso alcolemico era di 3,63 grammi per litro cioè sette volte più alto del limite massimo. Denuncia, multa, ritiro della patente, sequestro dell'auto. Basta? Secondo me no. Costui è una bomba innescata nella folla. E poi almeno il nome dovrebbe essere pubblicato. Così chi lo conosce si chiude in casa quando lo vede circolare.

*Con Il Manuale PNRR a euro 8,00 in più

1.141.000 Lettori (Audipress 2021/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 163 - Numero 339

QN Anno 22 - Numero 339

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 9 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

OGGI

Agnese Pini

La forza di Bebe Vio, la saggezza di Roberto Baggio, la determinazione di Pietro Mennea, l'intelligenza di Alex Zanardi, l'umanità di Marco Pantani, l'abnegazione di Davide Astori. Che carrellatta straordinaria, e che bello leggere e rispondere ai vostri messaggi di oggi!
Un anno dopo la morte del grande Paolo Rossi, abbiamo chiesto a voi lettori quali campioni dello sport meritino di diventare simboli universali.
Ci avete risposto in tanti, ciascuno con il proprio ricordo e il proprio omaggio a donne e uomini straordinari. Ne è uscito un racconto che unisce corpo e spirito: il solo connubio capace di rendere il talento, anche quello sportivo, immortale.

Segui il dibattito a pag. 2

ristora INSTANT DRINKS

Terza dose, Moderna rimpiazza Pfizer

Il vaccino più usato in Italia comincia a scarseggiare. La guida: effetti collaterali identici, efficacia addirittura maggiore
È morta la bimba di Ancona che lottava col Covid. La madre si era scagliata contro chi nega il virus e mette a rischio le persone fragili

Servizi da p. 3 a p. 5

La follia della "cancel culture"

Perché siamo più bigotti oggi che nel 1950

Michele Brambilla

Ieri era la festa dell'Immacolata concezione di Maria. Che cosa celebra, la Chiesa cattolica, in questo giorno? Molti pensano la verginità della Madonna, che invece non c'entra nulla. Immacolata concezione vuol dire che Maria di Nazareth era stata concepita senza peccato originale, cioè senza l'inclinazione a poter scegliere il male. Secondo la Chiesa, a parte Gesù (che per la fede è Dio stesso fatto uomo) Maria è l'unico essere umano della storia senza peccato. Tutti gli altri, compresi i preti i cardinali i Papi i profeti e i santi, sono peccatori.
Ma queste sono cose di fede, e non tutti ce l'hanno. Tutti, però, sono o dovrebbero essere dotati di ragione.

Continua a pagina 2

EGITTO, DOPO 22 MESI PATRICK ZAKI ESCE FINALMENTE DAL CARCERE
«FORZA BOLOGNA! TORNERÒ PRESTO, GRAZIE A CHI HA LOTTATO PER ME»

Patrick Zaki, 30 anni, e la sorella Marise subito dopo la scarcerazione

UN ABBRACCIO ATTESO DUE ANNI

Carbutti a pagina 7

DALLE CITTÀ

Firenze, parla l'esperto

«Fondamentale vaccinare gli under 12»

Ulivelli nel **Fascicolo Regionale**

Montecatini

L'assegno non c'è E ora per le Terme è tutto da rifare

Galligani nel **Fascicolo Regionale**

Firenze

All'università con i Qr code di altri studenti Scatta la diffida

Nathan in **Cronaca**

La Pellegrini si sfoga: nuoto troppo maschilista

Fede distrugge gli uomini «Solo veleni per 20 anni»

Ponchia a pagina 12

Intervista a Giacomo Poretti

«Così scherzo sulla morte L'ironia abbatte i tabù»

Neri a pagina 13

satispay

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 292 | Giovedì 9 dicembre 2021 | Oggi con *Gioielli* in omaggio | In Italia € 1,50

Scarcerato lo studente egiziano

La gioia di Zaky libero a metà "Ora voglio l'Italia"

dalla nostra inviata
Francesca Caferri

MANSOURA

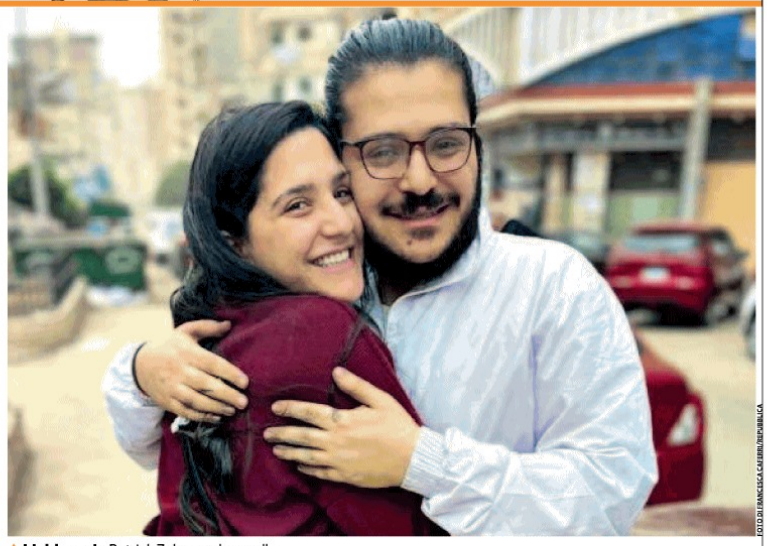
Ventidue mesi cancellati in un secondo. È il tempo che ci mette Hala, la madre di Patrick Zaky, a saltare al collo del figlio quando esce dal commissariato di Mansoura.

● *alle pagine 2 e 3 con un'intervista di* **Nigro**

Il caso

Gelo dei Regeni per i silenzi della Farnesina

di **Giuliano Foschini**
● *a pagina 4*



▲ **L'abbraccio** Patrick Zaky con la sorella

FOTO DI FRANCESCA CAFERRI/REPUBBLICA

Il governo cerca più vaccini

La campagna di immunizzazione raggiunge le 500 mila dosi al giorno e vede il traguardo dei 100 milioni di fiale somministrate. Ma le scorte si assottigliano e Palazzo Chigi va in pressing sulle case farmaceutiche

Simulazione di voto, vince il campo largo di Letta

Il commento

Lo sciopero è una ferita per tutti

di **Lavinia Rivara**

La scelta della Cisl di dare vita a una manifestazione due giorni dopo Cgil e Uil acuisce la rottura.

● *a pagina 32*

Il governo preme sulle case farmaceutiche per anticipare le consegne di vaccini anti-Covid. Nei frigoriferi delle Regioni ci sono cinque milioni di dosi, troppo poche rispetto alla richiesta e alla necessità di contenere la pandemia. L'obiettivo è non rallentare la campagna vaccinale proprio tra Natale e Capodanno. Simulazione di voto, con il Rosatellum il campo largo di Letta batte i sovranisti.

di **Bocci, Ciriaco, Guerrera Vitale** *e* **Ziniti** ● *alle pagine 6, 7 e 12*

Politica e magistratura

Csm e Cartabia: "Mai più un caso Maresca"

di **Del Porto** *e* **Milella**
● *alle pagine 8 e 9*

Se a giudicare è l'Ircocervo della giustizia

di **Carlo Bonini**
● *a pagina 33*

Cartellone

Paul Auster: America non sai chiedere scusa

dal nostro corrispondente
Paolo Mastrolilli
● *alle pagine 34 e 35*

Livermore: l'opera in tv regala cultura

di **Paola Zonca**
● *a pagina 39*

Alla Scala immersi nella vita reale

di **Natalia Aspesi**
● *a pagina 33*

Fascisti non si nasce si diventa

di **Michela Marzano**
● *a pagina 37*

Passaggio di consegne con Merkel

Giuramento laico per Scholz Inizia la nuova era tedesca

Il premier polacco

Morawiecki: Putin desidera l'Europa divisa

dalla nostra corrispondente
Tonia Mastrobuoni
● *a pagina 19*

di **Angelo Bolaffi**

L'arrivo di Olaf Scholz alla Cancelleria della Germania ha fatto riaffiorare nel lessico della politica tedesca un termine che "l'eterno regno" di Angela Merkel sembrava aver per sempre rimosso: si torna a sostenere che c'è bisogno di Entscheidung, di decisione.

● *a pagina 16 con un servizio di* **Anais Ginori** ● *a pagina 17*

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27 /02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

No Vax Da Agamben a Freccero, prove di partito
Boeri: "Con gli scettici usiamo dialogo e incentivi"
AMABILE E FEMIA – PAGINE 18-19

Champions Chelsea pari, la Juve vince il girone
La neve ferma l'Atalanta: oggi la gara col Villarreal
BARILLÀ, ODDENINO E SCACCHI – PAGINE 32-33

MD

LA STAMPA

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE 2021

MD

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.339 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

DOPO VENTIDUE MESI DI CARCERE LO STUDENTE DELL'ALMA MATER È TORNATO IN FAMIGLIA A MANSOURA

A casa con Zaki

IL COLLOQUIO

"SALVATO DAI LIBRI E DALLA MIA ITALIA"

NICCOLÒ ZANCAN

Al giorno numero 669 di assurda detenzione, Patrick finalmente libero dice: "Salvato dai libri, grazie alla mia Italia". – PAGINA 3

IL COMPAGNO DI CELLA

"INSIEME IN PRIGIONE TEMENDO LA MORTE"

FRANCESCA PACI

«È un miracolo, abbiamo temuto il peggio. Io e lui in cella, salvati dai libri». Parla Khaled Daoud. – PAGINA 2

IL RACCONTO

QUELL'ABBRACCIO DELLE SUE DONNE

ELENA STANCANELLI

Tutte donne. Nelle foto scattate a Patrick davanti al carcere, e nel video in cui lo si vede entrare in auto: solo donne. – PAGINA 5

LA SUA UNIVERSITÀ

CITTADINO PATRICK "FORZA BOLOGNA"

LUCA BOTTURA

Che la quinta e la sesta parola dette da Zaki siano state «Forza» e «Bologna» può apparire marginale. Eppure no. – PAGINA 5

PAGINE 2-5

LA GEOPOLITICA

IL FATTORE CINA TRA BIDEN E PUTIN

LUCIO CARACCIOLO

Nel 2014 gli Stati Uniti spinsero la Russia nelle braccia della Cina appoggiando il rovesciamento del regime ucraino, considerato marionetta del Cremlino, e stroncando la mediazione franco-tedesca. In questo modo riuscirono a costruire un'improbabile ma effettiva coppia sino-russa, a tutto vantaggio della Cina. – PAGINA 7 SEMPRINI E SIMONI – PAGINE 6-7

SCIOPERO GENERALE, PALAZZO CHIGI GELA LANDINI: "NON SI TRATTA IN ETERNO". MEDIAZIONE DI ORLANDO E PROVENZANO

Draghi, linea dura con i sindacati

Il Financial Times e l'allarme dei mercati: se l'ex governatore sale al Quirinale il Paese è a rischio

BARBERA, BARONI, BERTINI

Con i sindacati Draghi sceglie la linea dura e aspetta la mossa di Landini mentre il Pd scende in campo per mediare. Sempre più forti sono le spinte per evitare un trasloco del premier al Quirinale. Il Financial Times scrive: «La prospettiva che Draghi si dimetta da primo ministro per assumere la presidenza minaccia di far piombare l'Italia nell'instabilità politica proprio mentre il governo intraprende ambiziose riforme strutturali e un piano di ripresa sostenuto da quasi 200 miliardi di euro di fondi Ue». Un commento che assomiglia a un appello e lancia l'allarme sulla tenuta del governo. Sul Mattarella bis frena il centrodestra che applaude Cartabia. – PAGINA 8

GORIA, OLIVO, SORGI – PAGINE 8-15

IL DIBATTITO

È con i temi a scuola che creiamo armonia

SIMONETTA AGNELLO HORNBY

In Inghilterra la maggior parte degli esami sono scritti. Ecco perché va salvato il tema, con il quale si crea armonia in classe. – PAGINE 28-29

L'INTERVISTA

Marzano e gli odiatori "Il passato ha un peso"

SIMONETTA SCIANDIVASCI

Nel nuovo libro Michela Marzano risponde agli odiatori. Suo nonno, il magistrato Arturo Marzano, è stato un fascista. – PAGINA 29

L'ANALISI

MARIO, ORA RESTA A PALAZZO CHIGI

CARLO COTTARELLI

Il Financial Times ieri sollevava un tema che è fondamentale per gli sviluppi economici e politici in Italia non solo per il prossimo anno, ma anche nel medio periodo: se Draghi lasciasse la presidenza del Consiglio il sentiero delle riforme sarebbe messo a rischio. Naturalmente si potrebbe notare che, comunque, il governo Draghi giungerebbe al suo naturale termine con le elezioni generali della primavera del 2023. Ma il 2022 è fondamentale per il prosieguo delle riforme. – PAGINA 13

L'ERA SCHOLZ

SE LA MERKEL DICE CARO CANCELLIERE

FRANCESCA SFORZA

Impossibile che il Paese non sia stato scosso da un sussulto a sentire Angela Merkel che diceva "Caro Cancelliere" con lo sguardo rivolto a un altro. I cronisti parlamentari confessavano che faceva strano pronunciare la frase "il Cancelliere Olaf Scholz", dopo 16 anni di "la Cancelliera Angela Merkel". PAGINA 27 AUDINO E TORTELLO – PAGINA 23

BUONGIORNO

Dicesi iperbole

MATTIA FELTRI

Certi giorni non so proprio che scrivere e mi viene voglia di buttarmi dalla finestra. Oddio, vorrei specificare: non ho proprio il desiderio di lanciarmi di sotto e sfracellarmi al suolo. Mi prende lo sconforto, diciamo. Provo di tutto per schiarirmi il cervello, esco a fare quattro passi, fumo un milione di sigarette però scusate, non fraintendetemi: non intendo che coloro di bianco la materia grigia, faccio esattamente due passi per andare e due per tornare né fumo l'equivalente preciso di cinquantamila pacchetti, se fate due conti saprete che è umanamente impossibile in un pomeriggio. Io più o meno fumo un pacchetto al giorno e vabbè sto divagando. Comunque niente. La mia testa rimane un deserto però non immaginate la sabbia e i cactus. Anche ieri è successo. Non piovevano notizie, e sì certo, non è che in genere le notizie vengano giù dalle nuvole e se per caso è sereno non si scrive niente, ce n'erano poche, ecco, e pure i dibattiti, mamma mia (no mamma, non sto dicendo a te), la gente affogava in un bicchier d'acqua, anche se è vero, la gente dentro un bicchiere non ci entra, il bicchiere è troppo piccolo. Così ho ipotizzato di scrivere sullo spot del Parmigiano reggiano crocifisso, non nel senso dei chiodi dentro il formaggio sul Golgota, perché Renatino dice di lavorare 365 giorni l'anno, e su Pietro Castellitto, da una settimana preso per il naso, anzi no preso in giro, ok deriso, perché ha detto che Roma Nord è il Vietnam. Non significava che uno lavora sempre ma sempre, anche Natale e Ferragosto, e che a Roma Nord c'è la guerra, con le bombe a mano e il napalm. Poi ho pensato di buttarmi dalla finestra.

VEDIAMO IL FUTURO CON I TUOI STESSI OCCHI.

ITALIANA ASSICURAZIONI
REALE GROUP

L'agenzia S&P ipotizza il default ed Evergrande tocca il punto più basso

Un creditore europeo sta presentando istanza di fallimento, mentre il governo di Pechino cerca di contenere la caduta

Dal Maso a pagina 2

MF
il quotidiano dei mercati finanziari

Nestlé scende in L'Oreal e incassa 8,9 miliardi

Il colosso svizzero cede il 4% e resta al 20% del gruppo francese

Miele in *MF Fashion*

Anno XXXIII n. 243
Giovedì 9 Dicembre 2021
€2,00 Classeditori

SCOPRI LE SOLUZIONI IN AGENZIA O SU ITALIANA.IT

ITALIANA ASSICURAZIONI
REALE GROUP

FTSE MIB -1,42% 26.752 | DOW JONES -0,09% 35.688 | NASDAQ +0,44% 15.755 | DAX -0,80% 15.687 | SPREAD 134 (+5) | €/$ 1,1299

ALLARME OCSE SULL'ITALIA: IN FUTURO NUOVE SOGLIE PER I GIOVANI

In pensione sempre più tardi

*L'**Organizzazione** prevede l'uscita a 71 anni per chi inizia adesso a **lavorare***
*Ottimismo Usa sul contenimento della variante **Omicron**: la terza dose funziona*
*Lotta al **caro-energia**: in Europa 400 mld di investimenti nel **nucleare verde***

SULLE BORSE UE SCATTANO GIÀ I REALIZZI: MILANO -1,4%. IL BTP TORNA SOPRA L'1%

TAGLIO DEI COSTI

Unicredit cerca di locare la torre B Oggi il ceo Orcel presenta il piano

LABRIOLA AL LAVORO

Tim spinge sul 5G in Brasile E Gubitosi può costare 15 mln

AFFARI ANCHE ALL'ESTERO

Il Fondo Italiano d'Investimento ridisegna la strategia in chiave sostenibile

Corriere Marittimo

Trieste

Terminal HHLA (PLT) Trieste, primo scalo di una portacontainer

Hamburger Hafen und Logistik AG, prima nave portacontainer movimentata al nuovo Terminal HHLA Trieste (PLT) TRIESTE - Primo scalo di una portacontainer al nuovo Terminal HHLA (PLT) Trieste "Piattaforma Logistica Trieste" (PLT). Si tratta della nbave " OPS Hamburg" operata dal Gruppo francese CMA CGM, nell' ambito del servizio TMX3 di CMA CGM, che collega settimanalmente la Turchia con il mare Adriatico. La Piattaforma Logistica di Trieste (HHLA PLT ITALY) è il nuovo terminal multipurpose dello scalo giuliano la cui maggioranza azionaria (50,01%) è stata acquisita, a fine settembre 2020, dal gruppo terminalistico internazionale Hamburger Hafen und Logistik AG (HHLA). Investimento che fa capo alla società HHLA International GmbH, per la quale Trieste insieme a Odessa (Ucraina) e Tallinn (Estonia) è il terzo porto che vede la partecipazione di HHLA al di fuori di Amburgo. Antonio Barbara , amministratore delegato di HHLA PLT ha dichiarato: 'Siamo stati lieti di accogliere l''OPS Hamburg' presso il nostro terminal. I l nome della nave è i ndubbiamente di buon auspicio, poichè ricorda il legame tra Trieste e l' azionista di maggioranza HHLA di Amburgo. L a nave ha inaugurato il nuovo servizio regolare CMA CGM - TMX3 che collega la Turchia con HHLA PLT Italia, Trieste. Questo servizio rappresenta un importante passo avanti per il nostro terminal Ringraziamo CMA CGM nella scelta di HHLA PLT Italia'. Paolo Lo Bianco, amministratore delegato di CMA CGM Italia ha sottolineato : 'Il servizio TMX3 offre un transit time best-in-class tra la Turchia occidentale e il Nord Adriatico - Italia e Slovenia - la linea collega Gemlik a Trieste in 3 giorni e Gemlik a Capodistria in 4 giorni . Rappresenta un' alternativa sostenibile al trasporto su camion riducendo le emissioni di CO2, con tempi di consegna, frequenza e costi ottimizzati. Oltre al collegamento marittimo, il servizio offre soluzioni intermodali door-to-door, inclusi i container da 45 piedi PW'. Il terminal multifunzione HHLA PLT è una parte importante del porto di Trieste collocato all' interno del Porto Franco, dispone di una superficie complessiva di 27 ettari. Nella zona settentrionale viene gestito il general cargo ed è qui che vengono forniti servizi logistici. Nella parte meridionale è in costruzione il nuovo cuore del terminal dedicato al traffico ro-ro e container. Per la movimentazione ro-ro è disponibile una rampa con una larghezza di 35 metri, idonea alla gestione di navi ro-ro della nuova generazione. La movimentazione dei container è effettuata con gru di banchina mobili sul lato mare e con reach stacker sul lato terra. Come hub logistico sulla linea baltico-adriatica, HHLA PLT Trieste è collegato con l' Europa centrale e orientale, ma offre anche collegamenti fino alla regione baltica. PLT utilizzerà questa posizione strategica per rafforzare il trasporto ferroviario con l' hinterland europeo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Shipping Italy

Trieste

Il terminal Hhla Plt di Trieste debutta nei container con una nave di Cma Cgm

Dopo aver conquistato alcuni scali della linea ro-ro di Ulusoy Sealines fra Nord Adriatico e Turchia, il nuovo terminal Hhla Plt Italy di Trieste (noto ai più sotto il nome di Piattaforma Logistica di Trieste) ha accolto la sua prima nave portacontainer. Lo ha reso noto la società controllante, il gruppo tedesco Hamburger Hafen und Logistik (Hhla), spiegando che l' esordio di una portacontainer è avvenuto con la Ops Hamburg, nave operata dalla compagnia francese Cma Cgm e impiegata nel servizio Tmx3 che collega la Turchia e gli scali del Mar Adriatico con frequenza settimanale. Antonio Barbara, amministratore delegato di Hhla Plt si è detto "felice di accogliere la Ops Hamburg presso il terminal" e ha sottolineato il fatto che il nome della nave "evidenzia il legame fra il proto di Trieste e il maggiore azionista del terminal, la Hhla di Amburgo. Questa toccata inaugura l' avvio del nuovo servizio regolare Tmx3 di Cma Cgm fra la Turchia e il porto di Trieste e rappresenta un importante passo in avanti per il terminal". Paolo Lo Bianco, direttore generale di Cma Cgm Italy da parte sua ha sottolineato il fatto che questa linea "offre uno dei migliori transit time fra la Turchia e il Nord Adriatico (Italia e Slovenia) con un viaggio di 3,5 giorni fra Gemlik e Trieste e 4 giorni con Koper". Lo Bianco ha evidenziato infine come questa linea marittima rappresenti "un' alternativa sostenibile al trasporto su gomma per la riduzione delle emissioni e consente un' ottimizzazione dei tempi di percorrenza, delle frequenza e dei costi". La shipping line marsigliese propone al mercato anche soluzioni intermodali di trasporto door- to door con container da 45 pallet wide. Per Cma Cgm questa nuova 'offensiva' in Alto Adriatico si aggiunge alla notizia, rivelata nei giorni scorsi da SHIPPING ITALY , che la compagnia di navigazione francese inizierà a scalare direttamente con proprie navi feeder anche il nuovo terminal Mito nel porto di Cagliari per servire l' import/export della Sardegna.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Shipping Italy

Savona, Vado

Nave di Hapag Lloyd a Vado Gateway: un pescaggio di quasi 16 metri alla base della scelta

A distanza di un paio di giorni dalla notizia (pubblicata da SHIPPING ITALY) che la nave portacontainer Afif di Hapag Lloyd ha scalato per la prima volta il terminal container Vado Gateway di Vado Ligure per poi fare successivamente rotta verso il Psa Genova Pra' emergono ora i dettagli e le ragioni alla base di questa scelta estemporanea. Due, secondo quanto confermato a SHIPPING ITALY da diverse parti coinvolte, i fattori che hanno indotto la compagnia di navigazione tedesca a 'dirottare' la sua nave da 15.000 Teu nel Ponente ligure. Il primo è la condizione di congestione del porto greco del Pireo, la seconda è un limite di pescaggi massimo a -14,5 metri attualmente esistente al terminal genovese di Psa. La portacontainer Afif, proveniente dall' Estremo Oriente (lo scalo precedente era stato Singapore), è giunta in Mediterraneo a pieno carico e con un pescaggio di -15,6 metri. Avendo scelto di saltare lo scalo previsto in Grecia al Pireo, per evitare un' attesa prolungata in rada in attesa di un accosto libero, Hapag Lloyd ha preferito portare direttamente la nave in Liguria dove però al Psa Genova Pra' vige attualmente una limitazione massima di profondità del fondale a -14,5 metri. Troppo poco per evitare un incaglio della nave a pieno carico e per questo è stato deciso di portarla al nuovo terminal di Vado Ligure gestito da Apm Terminal, dove infatti sono state effettuati un numero di sbarchi di container sufficienti ad alleggerire lo scafo fino a quando il pescaggio fosse circa di 14 metri. Quanto bastava per consentire alla nave un ingresso in sicurezza a Psa Genova Pra', cosa che infatti è effettivamente avvenuto nella giornata di martedì 7 dicembre. Vado Gateway ha colto l' occasione per mostrare al mercato, ad Hapag Lloyd (e non solo), i propri assi nella manica rappresentati da una linea di accosto superiore a 800 metri, fondali da 16 metri e gru di banchina di ultima generazione in grado di accogliere e lavorare senza problemi le navi portacontainer di ultima generazione. A Psa Genova Pra' questa vicenda ricorda una volta di più l' urgenza di effettuare lavori di dragaggio dei fondali, già previsti per il prossimo futuro insieme all' abbattimento appena della banchina una volta dedicata agli accosti di navi ro-ro che consentirà al terminal container di Psa di estendere lo spazio da dedicare alle grandi portacontainer.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Shipping Italy

Genova, Voltri

Circle digitalizza i treni container di Psa Cargo Solutions a Genova

Circle, società a capo dell' omonimo gruppo specializzata nell' analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni di automazione e per la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale, ha reso noto di aver completato le prime fasi del percorso di digitalizzazione dei servizi intermodali offerti da Psa Cargo Solutions. Quest' ultima è la società di logistica retroportuale parte del gruppo terminalistico Psa. "L' iniziativa prevede, attraverso diversi step progressivi, di implementare i moduli della suite Milos Mto con l' obiettivo di gestire in modo full digital i servizi intermodali da e verso gli inland terminal e le destinazioni finali servite" spiega una nota di Circle. "Milos MTO oggi permette di gestire l' intero processo intermodale in formato digitale ed è pienamente interoperabile con tutti gli attori coinvolti nella filiera del trasporto intermodale, a partire dai terminal logistici - con cui è possibile lo scambio delle informazioni relative al viaggio del treno e al tracking delle unità di trasporto intermodali, e dei caricatori, che possono inserire i booking e riceverne i relativi dati di tracking direttamente all' interno del proprio sistema". Più in particolare, come spiega il presidente e amministratore delegato di Circle, Luca Abatello: 'Milos Mto rende possibile gestire i processi di trasporto intermodale attraverso un' unica piattaforma e permette, grazie anche a un' integrazione spinta con gli stakeholder del processo, di ottimizzare la pianificazione, l' organizzazione e il monitoraggio dei servizi multimodali'. Il progetto si inserisce all' interno delle attività sul mondo ferroviario dei terminl container Psa Genova Pra' e di ultimo miglio svolte da Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (in collaborazione con Rfi) nell' ambito del progetto europeo E-Bridge sul potenziamento tecnologico del porto di Genova.

Ravenna Today

Ravenna

Porto in lutto per la morte di Gianfranco Fiore: "Un esempio che rimarrà vivido nel tempo"

Si è spento nei giorni scorsi Gianfranco Fiore , storico operatore portuale ravennate, specializzato nei trasporti legati al mondo oil&gas. La morte è avvenuta nella notte fra lunedì e martedì, dopo una lunga malattia. I funerali si svolgeranno giovedì 9 dicembre alle 15 col corteo funebre che partirà dalla camera mortuaria. Il presidente dell' Autorità Portuale Daniele Rossi, il segretario generale Paolo Ferrandino e tutti i dipendenti dell' Autorità di Sistema Portuale di Ravenna si uniscono al dolore della famiglia, della comunità portuale, della città e di tutti coloro che hanno conosciuto Fiore. "Si perde un pezzo di storia del nostro porto, un uomo che negli anni ha dato un enorme contributo alla vita della comunità portuale ravennate - lo ricordano - Gianfranco Fiore, membro anche del Comitato Portuale di Ravenna, ha sempre con grande lucidità e lungimiranza servito il porto e creduto nella sua crescita, per la quale ha costantemente lavorato con determinazione e passione. Un esempio per tutti noi, che rimarrà vivido nel tempo".

ravennawebtv.it

Ravenna

Il cordoglio del Presidente dell' Autorità Portuale Daniele Rossi per la morte di Gianfranco Fiore

Il Presidente Daniele Rossi, il Segretario Generale Paolo Ferrandino e tutti i dipendenti dell' Autorità di Sistema Portuale di Ravenna si uniscono al dolore della famiglia, della comunità portuale, della città e di tutti coloro che hanno conosciuto Gianfranco Fiore, per la sua scomparsa. Si perde un pezzo di storia del nostro porto, un uomo che negli anni ha dato un enorme contributo alla vita della comunità portuale ravennate. Gianfranco Fiore, membro anche del Comitato Portuale di Ravenna, ha sempre con grande lucidità e lungimiranza servito il porto e creduto nella sua crescita, per la quale ha costantemente lavorato con determinazione e passione. Un esempio per tutti noi, che rimarrà vivido nel tempo.

Shipping Italy

Marina di Carrara

Baker Hughes annuncia una nuova commessa: il project cargo a Marina di Carrara sorride

Il gruppo Baker Hughes ha annunciato di essersi aggiudicata un nuovo contratto per la fornitura di attrezzature e impianti per l' espansione dell' impianto Pluto Lng di Woodside, situato nella penisola di Burrup in Australia occidentale, e questo significa altro lavoro in futuro per il polo produttivo di Massa e per l' indotto logistico e portuale di Marina di Carrara. In base all' accordo siglato con Bechtel, l' Epc contractor che ha il compito di portare a termine la realizzazione del secondo treno dell' impianto Pluto Lng, Baker Hughes (l' ex Nuovo Pignone) dovrà fornirà 6 sei turbine a gas aeroderivate LM6000PF+ e 14 compressori centrifughi per il treno refrigerante principale, nonché un generatore di turbina a gas in aggiunta al sistema di alimentazione del treno 1 esistente. "Pluto Train 2, utilizzando la comprovata tecnologia di Baker Hughes, sarà uno dei treni Gnl più efficienti in Australia con una capacità prevista di circa 5 milioni di tonnellate annue (mtpa). Pluto Train 2 elaborerà il gas naturale dal vicino offshore Scarborough campo, che contiene solo circa lo 0,1% di anidride carbonica. Imballaggio del treno turbina/compressore, un pezzo unico Baker Hughes l' offerta, la produzione di compressori e il collaudo dei treni si svolgeranno presso le strutture di Baker Hughes a Firenze e Massa, Italia . Il mondo delle spedizioni di project cargo in Toscana e nel resto d' Italia può prepararsi a un' altra interessante sfida logistica da portare a termine nei prossimi anni attraverso il porto di Marina di Carrara.

Il Nautilus

Napoli

E' nata IAM ISTRUTTORI ASSOCIATI MARITTIMI

Associazione No-Profit di professionisti del settore marittimo Organizzazione per la tutela dei cittadini www.istruttoriassociatimarttimi.it

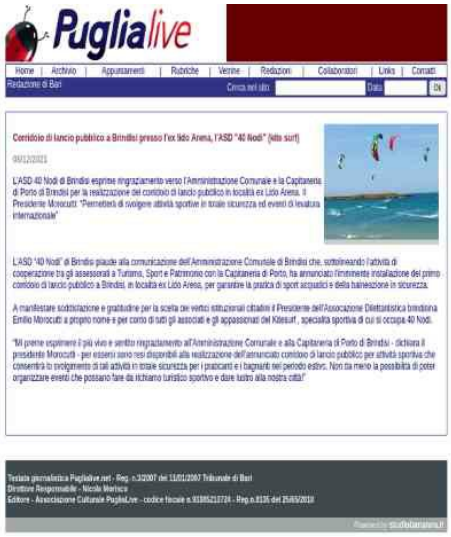
Napoli. L'associazione Istruttori Associati Marittimi (IAM) nasce con l'intento di riunire istruttori marittimi sia italiani che esteri e più in generale professionisti legati al mondo dello shipping, per contribuire alla crescita dell'intero settore marittimo. Quest'ultimo rappresenta un pezzo fondamentale dell'economia globale. I lavoratori che ne fanno parte, infatti, necessitano di una formazione completa su temi sempre più attuali, come quelli riguardanti la sostenibilità ambientale, la transizione ecologica e la cyber security. L'associazione, nata lo scorso luglio, conta già diversi iscritti. Secondo Gennaro Arma detto The Brave Captain'- presidente AIM il numero dei soci aumenterà costantemente, grazie all'approccio tecnico e informativo che costituisce l'anima del collettivo. Secondo quanto affermato dal capitano e vicepresidente IAM, Modestino Manfredi, il primo traguardo da raggiungere è il riconoscimento giuridico del ruolo dell'istruttore del mare. Si tratta di una figura fondamentale, poiché si occupa di formare i lavoratori dello shipping con competenze sempre più specifiche e che renderanno il personale marittimo altamente qualificato. Occorre, inoltre instaurare un rapporto costante con l'Autorità Marittima, per acquisire nuove conoscenze in ambito di regolamenti e normative. Infine, bisogna tutelare il lavoro e il prestigio professionale e l'Associazione a tal proposito si impegna per favorire la cultura marinara in ogni sua forma, attraverso la realizzazione di progetti culturali e ricerche in ambito marittimo. Noi di IAM ci siamo e siamo pronti a garantire il nostro know-how in tutte le sedi aziendali operative ed istituzionali, afferma Gennaro Arma sul sito dell'associazione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Puglia Live

Brindisi

Corridoio di lancio pubblico a Brindisi presso l' ex lido Arena, l' ASD "40 Nodi" (kite surf)



08/12/2021 LASD 40 Nodi di Brindisi esprime ringraziamento verso l'Amministrazione Comunale e la Capitaneria di Porto di Brindisi per la realizzazione del corridoio di lancio pubblico in località ex Lido Arena. Il Presidente Morocutti: Permetterà di svolgere attività sportive in totale sicurezza ed eventi di levatura internazionale LASD 40 Nodi di Brindisi plaude alla comunicazione dell'Amministrazione Comunale di Brindisi che, sottolineando l'attività di cooperazione tra gli assessorati a Turismo, Sport e Patrimonio con la Capitaneria di Porto, ha annunciato l'imminente installazione del primo corridoio di lancio pubblico a Brindisi, in località ex Lido Arena, per garantire la pratica di sport acquatici e della balneazione in sicurezza. A manifestare soddisfazione e gratitudine per la scelta dei vertici istituzionali cittadini il Presidente dell'Assocazione Dilettantistica brindisina Emilio Morocutti a proprio nome e per conto di tutti gli associati e gli appassionati del Kitesurf , specialità sportiva di cui si occupa 40 Nodi. Mi preme esprimere il più vivo e sentito ringraziamento all'Amministrazione Comunale e alla Capitaneria di Porto di Brindisi - dichiara il presidente Morocutti - per essersi sono resi disponibili alla realizzazione dell'annunciato corridoio di lancio pubblico per attività sportiva che consentirà lo svolgimento di tali attività in totale sicurezza per i praticanti e i bagnanti nel periodo estivo. Non da meno la possibilità di poter organizzare eventi che possano fare da richiamo turistico sportivo e dare lustro alla nostra città!

Il Nautilus

Taranto

Confitarma e AIDIM: Le nuove sfide della portualità italiana

Le nuove sfide della portualità italiana è il titolo della Tavola Rotonda in programma per venerdì 17 dicembre 2021 ore 16,00 promossa da Confitarma e Associazione Italiana di Diritto Marittimo (AIDIM) presso Confitarma, Sala Antonio d'Amico Piazza SS. Apostoli, 66 Roma Programma Saluto Avv. Giorgio BERLINGIERI, Presidente AIDIM Associazione Italiana di Diritto Marittimo Modera Prof. Avv. Elda TURCO BULGHERINI, Presidente AIDIM Comitato Romano Intervengono Dott. Luca SISTO Direttore Generale Confitarma Dott. Francesco BELTRANO Capo Servizi Porti e Infrastrutture Confitarma Prof. Avv. Sergio PRETE Presidente AdSP Mar Ionio Porto di Taranto Capitano di Vascello (CP) Massimo SENO Capo Reparto Affari Giuridici e Servizi d'Istituto, Comando Generale Capitanerie di Porto.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Ansa

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Green pass: bigliettaio aggredito da autotrasportatore

(ANSA) - PALERMO, 08 DIC - Alla richiesta del Green pass un addetto alle biglietterie e ai controlli obbligatori della carta verde nel porto di Tremestieri prima degli imbarchi, è stato aggredito ieri pomeriggio da un autotrasportatore. Ad evitare il peggio è stata la guardia costiera, intervenuta anche un ambulanza per assistere l' impiegato in stato di choc. "Gli episodi di aggressioni ai lavoratori portuali sono ormai sempre più frequenti - dice Nino Di Mento, responsabile porti e logistica Uiltrasporti Messina - e la nuova normativa che impone al personale addetto il controllo del green pass agli autotrasportatori come obbligo per consentire l' imbarco, accentua i rischi di aggressioni per questi lavoratori, e per questo la Prefettura ha disposto in questa fase di controlli un presidio temporaneo di polizia presso il terminal Tremestieri che si è dimostrato in questo episodio di fondamentale importanza e che reputiamo debba essere mantenuto stabilmente anche in futuro per tutelare la sicurezza dei lavoratori portuali". (ANSA).

Blog Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Green pass, bigliettaio del porto aggredito da autotrasportatore

Alla richiesta del Green pass un addetto alle biglietterie e ai controlli obbligatori della carta verde nel porto di Tremestieri prima degli imbarchi, è stato aggredito ieri pomeriggio da un []

Ignazio Marchese

Alla richiesta del Green pass un addetto alle biglietterie e ai controlli obbligatori della carta verde nel porto di Tremestieri prima degli imbarchi, è stato aggredito ieri pomeriggio da un autotrasportatore. Ad evitare il peggio è stata la guardia costiera, intervenuta anche un ambulanza per assistere l' impiegato in stato di choc. "Gli episodi di aggressioni ai lavoratori portuali sono ormai sempre più frequenti - dice Nino Di Mento, responsabile porti e logistica Uiltrasporti Messina - e la nuova normativa che impone al personale addetto il controllo del green pass agli autotrasportatori come obbligo per consentire l' imbarco, accentua i rischi di aggressioni per questi lavoratori, e per questo la Prefettura ha disposto in questa fase di controlli un presidio temporaneo di polizia presso il terminal Tremestieri che si è dimostrato in questo episodio di fondamentale importanza e che reputiamo debba essere mantenuto stabilmente anche in futuro per tutelare la sicurezza dei lavoratori portuali".

giornaledisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, al porto di Tremestieri lavoratore aggredito durante i controlli del green pass

08 Dicembre 2021

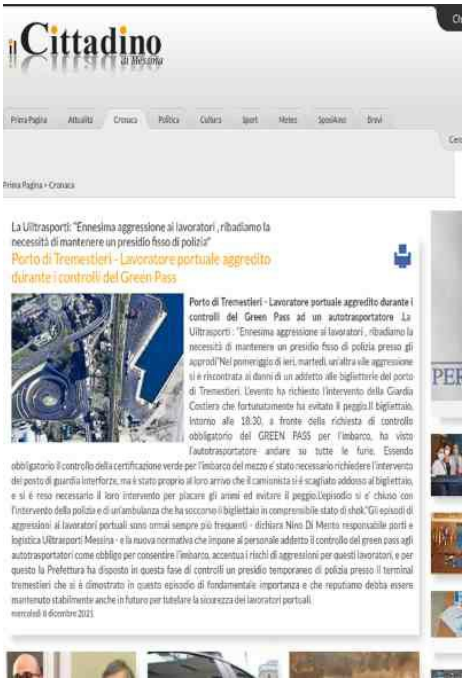
Nel pomeriggio di ieri, martedì 7 dicembre, è stato aggredito un addetto alle biglietterie del porto di Tremestieri, a Messina. L' evento ha richiesto l' intervento della giardia costiera che fortunatamente ha evitato il peggio. Ne dà notizia la Uiltrasporti. Il bigliettaio, intorno alle 18.30, a fronte della richiesta di controllo obbligatorio del green pass per l' imbarco, ha visto l' autotrasportatore andare su tutte le furie. Essendo obbligatorio il controllo della certificazione verde per l' imbarco del mezzo, è stato necessario richiedere l' intervento del posto di guardia interforze, ma è stato proprio all' arrivo delle forze dell' ordine che il camionista si è scagliato addosso al bigliettaio e si è reso necessario il loro intervento per placare gli animi ed evitare il peggio. L' episodio si è chiuso con l' intervento della polizia e di un' ambulanza che ha soccorso il bigliettaio, in comprensibile stato di shock. «Gli episodi di aggressioni ai lavoratori portuali sono ormai sempre più frequenti - dichiara Nino Di Mento, responsabile porti e logistica della Uiltrasporti Messina - e la nuova normativa che impone al personale addetto il controllo del green pass agli autotrasportatori come obbligo per consentire l' imbarco, accentua i rischi di aggressioni per questi lavoratori, e per questo la Prefettura ha disposto in questa fase di controlli un presidio temporaneo di polizia presso il terminal Tremestieri che si è dimostrato in questo episodio di fondamentale importanza e che reputiamo debba essere mantenuto stabilmente anche in futuro per tutelare la sicurezza dei lavoratori portuali». © Riproduzione riservata.

ilcittadinodimessina.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

La Uiltrasporti: "Ennesima aggressione ai lavoratori , ribadiamo la necessità di mantenere un presidio fisso di polizia"

Porto di Tremestieri - Lavoratore portuale aggredito durante i controlli del Green Pass



Porto di Tremestieri - Lavoratore portuale aggredito durante i controlli del Green Pass ad un autotrasportatore .La Uiltrasporti : "Ennesima aggressione ai lavoratori , ribadiamo la necessità di mantenere un presidio fisso di polizia presso gli approdi"Nel pomeriggio di ieri, martedì, un' altra vile aggressione si è riscontrata ai danni di un addetto alle biglietterie del porto di Tremestieri. L' evento ha richiesto l' intervento della Giardia Costiera che fortunatamente ha evitato il peggio.Il bigliettaio, intorno alle 18:30, a fronte della richiesta di controllo obbligatorio del GREEN PASS per l' imbarco, ha visto l' autotrasportatore andare su tutte le furie. Essendo obbligatorio il controllo della certificazione verde per l' imbarco del mezzo e' stato necessario richiedere l' intervento del posto di guardia interforze, ma è stato proprio al loro arrivo che il camionista si è scagliato addosso al bigliettaio, e si è reso necessario il loro intervento per placare gli animi ed evitare il peggio.L' episodio si e' chiuso con l' intervento della polizia e di un' ambulanza che ha soccorso il bigliettaio in comprensibile stato di shok."Gli episodi di aggressioni ai lavoratori portuali sono ormai sempre più frequenti - dichiara Nino Di Mento responsabile porti e logistica Uiltrasporti Messina - e la nuova normativa che impone al personale addetto il controllo del green pass agli autotrasportatori come obbligo per consentire l' imbarco, accentua i rischi di aggressioni per questi lavoratori, e per questo la Prefettura ha disposto in questa fase di controlli un presidio temporaneo di polizia presso il terminal tremestieri che si è dimostrato in questo episodio di fondamentale importanza e che reputiamo debba essere mantenuto stabilmente anche in futuro per tutelare la sicurezza dei lavoratori portuali.

lasicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, bigliettaio del porto aggredito da camionista alla richiesta del green pass

Napoli, la storia delle due amiche «negazioniste» stroncate dal Covid a pochi giorni di distanza

Di Redazione

LA SICILIA

CRONACA

Messina, bigliettaio del porto aggredito da camionista alla richiesta del green pass

E' successo prima degli imbarchi nell'approdo di Tremestieri. Ad evitare il peggio è stata la guardia costiera

Di Redazione | 08 dic 2021

Alla richiesta del Green pass un addetto alle biglietterie e ai controlli obbligatori della carta verde nel porto di Tremestieri, a Messina, è stato aggredito prima degli imbarchi ieri pomeriggio da un autotrasportatore. Ad evitare il peggio è stata la guardia costiera, intervenuta anche un ambulanza per assistere l' impiegato in stato di choc. Pubblicità «Gli episodi di aggressioni ai lavoratori portuali sono ormai sempre più frequenti - dice Nino Di Mento, responsabile porti e logistica Uiltrasporti Messina - e la nuova normativa che impone al personale addetto il controllo del green pass agli autotrasportatori come obbligo per consentire l' imbarco, accentua i rischi di aggressioni per questi lavoratori, e per questo la Prefettura ha disposto in questa fase di controlli un presidio temporaneo di polizia presso il terminal Tremestieri che si è dimostrato in questo episodio di fondamentale importanza e che reputiamo debba essere mantenuto stabilmente anche in futuro per tutelare la sicurezza dei lavoratori portuali». COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.

LiveSicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, chiede il green pass: addetto alla biglietteria aggredito

Ecco che cosa è successo.

Redazione

MESSINA - Alla richiesta del Green pass un addetto alle biglietterie e ai controlli obbligatori della carta verde nel porto di Tremestieri prima degli imbarchi, è stato aggredito ieri pomeriggio da un autotrasportatore. Ad evitare il peggio è stata la guardia costiera, intervenuta anche un ambulanza per assistere l' impiegato in stato di choc. "Gli episodi di aggressioni ai lavoratori portuali sono ormai sempre più frequenti - dice Nino Di Mento, responsabile porti e logistica Uiltrasporti Messina - e la nuova normativa che impone al personale addetto il controllo del green pass agli autotrasportatori come obbligo per consentire l' imbarco, accentua i rischi di aggressioni per questi lavoratori, e per questo la Prefettura ha disposto in questa fase di controlli un presidio temporaneo di polizia presso il terminal Tremestieri che si è dimostrato in questo episodio di fondamentale importanza e che reputiamo debba essere mantenuto stabilmente anche in futuro per tutelare la sicurezza dei lavoratori portuali". Ricevi le nostre ultime notizie da Google News : clicca su SEGUICI, poi nella nuova schermata clicca sul pulsante con la stella! SEGUICI.

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Chiede Green pass, aggredito da autotrasportatore

Alla richiesta del Green pass un addetto alle biglietterie e ai controlli obbligatori della carta verde nel porto di Tremestieri prima degli imbarchi, Ã¨ stato aggredito ieri pomeriggio da un autotrasportatore. Ad evitare il peggio Ã¨ stata la guardia costiera, intervenuta anche un ambulanza per assistere l' impiegato in stato di choc. "Gli episodi di aggressioni ai lavoratori portuali sono ormai sempre piÃ¹ frequenti - dice Nino Di Mento, responsabile porti e logistica Uiltrasporti Messina - e la nuova normativa che impone al personale addetto il controllo del green pass agli autotrasportatori come obbligo per consentire l' imbarco, accentua i rischi di aggressioni per questi lavoratori, e per questo la Prefettura ha disposto in questa fase di controlli un presidio temporaneo di polizia presso il terminal Tremestieri che si Ã¨ dimostrato in questo episodio di fondamentale importanza e che reputiamo debba essere mantenuto stabilmente anche in futuro per tutelare la sicurezza dei lavoratori portuali".

quotidianodisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"Esibisca il Green pass", aggredito bigliettaio del porto di Messina

web-iz

Ad aver aggredito l' uomo, ieri, nel porto di Tremestieri, un autotrasportatore. Nino Di Mento: "Episodi sempre più frequenti" Alla richiesta del Green pass un addetto alle biglietterie e ai controlli obbligatori della carta verde nel porto di Tremestieri prima degli imbarchi, è stato aggredito ieri pomeriggio da un autotrasportatore. Ad evitare il peggio è stata la guardia costiera, intervenuta anche un ambulanza per assistere l' impiegato in stato di choc. "Gli episodi di aggressioni ai lavoratori portuali sono ormai sempre più frequenti - dice Nino Di Mento, responsabile porti e logistica Uiltrasporti Messina - e la nuova normativa che impone al personale addetto il controllo del green pass agli autotrasportatori come obbligo per consentire l' imbarco, accentua i rischi di aggressioni per questi lavoratori, e per questo la Prefettura ha disposto in questa fase di controlli un presidio temporaneo di polizia presso il terminal Tremestieri che si è dimostrato in questo episodio di fondamentale importanza e che reputiamo debba essere mantenuto stabilmente anche in futuro per tutelare la sicurezza dei lavoratori portuali". (ANSA).

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Chiede il Green Pass all' imbarco, bigliettaio aggredito da camionista: caos a Tremestieri

Porto di Tremestieri, bigliettaio aggredito. La Uiltrasporti: "Ennesima aggressione ai lavoratori , ribadiamo la necessità di mantenere un presidio fisso di polizia presso gli approdi"

strettoweb.com

Chiede il Green Pass all'imbarco, bigliettaio aggredito da camionista: caos a Tremestieri

Porto di Tremestieri, bigliettaio aggredito. La Uiltrasporti: "Ennesima aggressione ai lavoratori , ribadiamo la necessità di mantenere un presidio fisso di polizia presso gli approdi"

Nel pomeriggio di ieri, martedì, un' altra vile aggressione si è riscontrata ai danni di un addetto alle biglietterie del porto di Tremestieri. L' evento ha richiesto l' intervento della Giardia Costiera che fortunatamente ha evitato il peggio.

Il bigliettaio, intorno alle 18:30, a fronte della richiesta di controllo obbligatorio del GREEN PASS per l' imbarco, ha visto l' autotrasportatore andare su tutte le furie. Essendo obbligatorio il controllo della certificazione verde per l' imbarco del mezzo e' stato necessario richiedere l' intervento del posto di guardia interforze, ma è stato proprio al loro arrivo che il camionista si è scagliato addosso al bigliettaio, e si è reso necessario il loro intervento per placare gli animi ed evitare il peggio. L' episodio si e' chiuso con l' intervento della polizia e di un' ambulanza che ha soccorso il bigliettaio in comprensibile stato di shock. "Gli episodi di aggressioni ai lavoratori portuali sono ormai sempre più frequenti - dichiara Nino Di Mento responsabile porti e logistica Uiltrasporti Messina - e la nuova normativa che impone al personale addetto il controllo del green pass agli autotrasportatori come obbligo per consentire l' imbarco, accentua i rischi di aggressioni per questi lavoratori, e per questo la Prefettura ha disposto in questa fase di controlli un presidio temporaneo di polizia presso il terminal tremestieri che si è dimostrato in questo episodio di fondamentale importanza e che reputiamo debba essere mantenuto stabilmente anche in futuro per tutelare la sicurezza dei lavoratori portuali".

Corriere Marittimo

Focus

Disastro X-Press Pearl, accordo per la rimozione del relitto

Colombo - Sará rimosso il relitto della portacontainer X-Press Pearl, che nel maggio scorso prese fuoco difronte occidentale dello Sri Lanka, affondando devastata completamente dalle fiamme. La nave che al momento del disastro aveva appena tre mesi di vita, trasportava circa 25 tonnellate di acido nitrico e 1.486 container, lo sversamento in mare delle sostanze provocò un ingente danno ambientale. La compagnia armatoriale X-Press Feeders ha adesso firmato un contratto con la societá Shanghai Salvage Company (SCC) per la rimozione del relitto. Nei mesi scorsi, la societá Resolve Marine ha iniziato il recupero dei c ontainer e dei detriti dispersi in mare , questi ultimi sono stati identificati in seguito ad una complessa operazione svolta tra luglio e agosto, attraverso l' utilizzo di sonar a scansione laterale. Le autorità dello Sri Lanka hanno presentato la loro seconda richiesta di risarcimento, al vaglio del London P&I Club con cui l' armatore aveva assicurato la X-Press Pearl. X-Press Feeders in un aggiornamento ha dichiarato: " Continuiamo a lavorare con le autorità dello Sri Lanka per il rimpatrio degli otto membri dell' equipaggio che sono attualmente ospitati in un hotel a Colombo" - Nessun membro dell' equipaggio riportó ferite in seguito all' incidente - " Siamo ansiosi di riportarli a casa per il ricongiungimento con le loro famiglie", ha concluso la compagnia. Secondo quanto dichiarato ai media dal Gruppo X-Press Feeders, all' origine dell' incendio sarebbe stato un imballaggio difettoso che avrebbe generato la perdita di acido, riscontrato dall' equipaggio già quando la nave si trovava nel Mar Arabico a migliaia di chilometri di distanza dallo Sri Lanka. Rilevata la perdita, il capitano della nave aveva quindi contattato due porti - Hazira sulla costa occidentale dell' India e Hamad in Qatar - chiedendo di scaricare. Ma le richieste furono respinte e la nave prosegui il suo viaggio fino allo Sri Lanka dove avvenne il disastro. Incidente che quindi avrebbe potuto essere evitato se i porti avessero fatto scaricare il carico danneggiato.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020